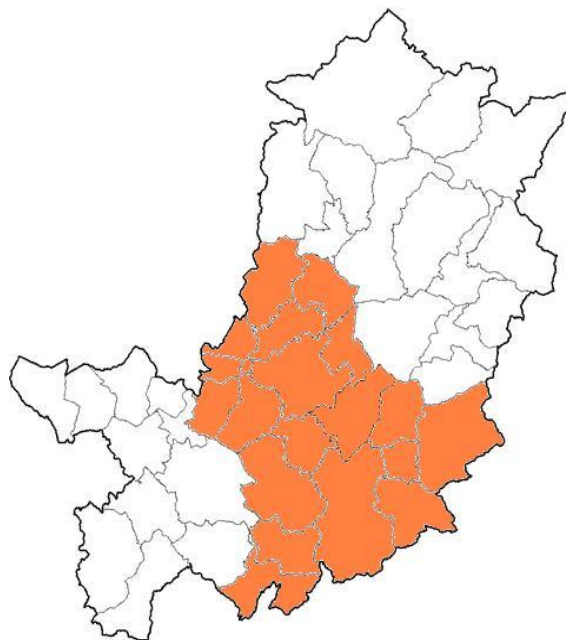


SDIAF 2017

I numeri delle biblioteche comunali aderenti alla Rete: approfondimenti



Pubblicazione a cura di:

A.P. Archivi, Collezioni Librarie Storiche e Sdiaf

Servizio Biblioteche, Archivi e Politiche Giovanili

Ufficio Sdiaf

Testo ed elaborazioni a cura di Paolo Forzieri (EdaServizi)

Direzione Cultura e Sport

Indice dei grafici e delle tabelle:

Tabella 1: Iscritti attivi, presenze, budget – Biblioteche della Rete (valori assoluti 2014-2017)	<i>pag. 5</i>
Tabella 2: Iscritti attivi, presenze, budget – Biblioteche della Rete (valori relativi 2014=100).....	<i>pag. 6</i>
Grafico 1 e 2: : Iscritti attivi, presenze, budget – Biblioteche della Rete (valori relativi 2014=100)	<i>pag. 7</i>
Grafico 3: Iscritti attivi, presenze, budget – Rete Sdiaf (valori relativi 2014=100).....	<i>pag. 7</i>
Grafici 4 e 5: Budget per ogni presenza – Biblioteche della Rete (2017).....	<i>pag. 8</i>
Tabella 3: Personale, apertura, superfici, posti lettura, indici (2017).....	<i>pag. 9</i>
Grafico 6: Superfici e posti lettura – Rete Sdiaf (2017).....	<i>pag. 10</i>
Grafici 7 e 8: Superfici e posti lettura – Biblioteche della Rete (2017)	<i>pag. 11</i>
Tabella 4: Patrimonio, prestiti, indici – Biblioteche della Rete (2017).....	<i>pag. 14</i>
Grafici 9 e 10: Volumi e materiali multimediali – Biblioteche della Rete (2017)	<i>pag. 15</i>
Grafici 11 e 12: Quotidiani e periodici correnti – Biblioteche della Rete (2017)	<i>pag. 16</i>
Grafici 13 e 14: Indice di incremento dotazione documentaria – Biblioteche della Rete (2017)	<i>pag. 17</i>
Grafici 15 e 16: Percentuali su budget di spese per incremento dotazione documentaria – Biblioteche della Rete (2017)	<i>pag. 18</i>
Grafici 17 e 18: Indice di circolazione – Biblioteche della Rete (2017)	<i>pag. 20</i>
Grafici 19 e 20: Indice di fidelizzazione – Biblioteche della Rete (2017).....	<i>pag. 21</i>
Grafici 21 e 22: Presenze e prestiti – Biblioteche della Rete (2017)	<i>pag. 22,23</i>
Grafici 23 e 24: Indice di apertura – Biblioteche della Rete (2017)	<i>pag. 24</i>
Grafici 25 e 26: Indice di affollamento – Biblioteche della Rete (2017).....	<i>pag. 25</i>
Tabella 5: Nuovi iscritti – Biblioteche della Rete (2014-2017).....	<i>pag. 26</i>
Tabella 6: Nuovi iscritti e iscritti attivi – Rete Sdiaf (2014-2017).....	<i>pag. 27</i>
Grafici 27 e 28: Nuovi iscritti e iscritti attivi – Biblioteche della Rete (2014-2017)	<i>pag. 27</i>
Tabella 7: Iscritti attivi per classi d'età – Biblioteche della Rete (2014 e 2017).....	<i>pag. 28</i>
Grafici 29 e 30: Iscritti attivi per classi d'età – Biblioteche della Rete (2014 e 2017)	<i>pag. 28</i>
Tabella 8: Totale iscritti per sesso – Rete Sdiaf.....	<i>pag. 30</i>
Grafico 31: Totale iscritti per sesso – Rete Sdiaf	<i>pag. 30</i>
Tabella 9: Totale iscritti per titolo di studio – Rete Sdiaf.....	<i>pag. 30</i>
Grafico 32: Totale iscritti per titolo di studio – Rete Sdiaf.....	<i>pag. 30</i>
Tabella 10: Totale iscritti per professione o condizione non professionale – Rete Sdiaf.....	<i>pag. 31</i>
Tabella 11: Totale iscritti per nazionalità – Rete Sdiaf.....	<i>pag. 31</i>
Grafici da 33 a 40: Input ed output: budget, personale, presenze, indice di apertura, prestiti, superficie (2017).....	<i>pag. 34-37</i>
Tabella 12: Differenze fra budget effettivo e budget teorico – Biblioteche della Rete (2017).....	<i>pag. 38</i>
Tabella 13: Differenze fra unità di personale effettive e unità di personale teorico- Biblioteche della Rete (2017).....	<i>pag. 38</i>
Tabella 14: Differenze: valori effettivi e valori teorici – Biblioteche della Rete (2017).....	<i>pag. 38</i>
Chiusure straordinarie – Biblioteche della Rete (2014-2017).....	<i>pag. 39</i>

Il rapporto “SDIAF in numeri” per il 2017 si presenta con una struttura parzialmente modificata. E’ parso utile dare spazio, oltrechè ai consueti dati aggregati relativi alla rete dell’area fiorentina, ad indicatori relativi alle singole biblioteche che consentano un sommario benchmarking con riferimento ad aspetti gestionali significativi. Dove possibile si è fornito qualche elemento di raffronto anche con indicatori a scala regionale, pur non disponendo di un perfetto allineamento temporale trattandosi in questo caso di dati aggiornati al 2016 (*Regione Toscana, Il valore delle biblioteche pubbliche di ente locale e della cooperazione bibliotecaria in Toscana: rapporto di monitoraggio 2014-2016*).

Le tabelle iniziali (1 e 2) presentano le dinamiche del quadriennio recente con riferimento ad iscritti attivi totali¹, presenze stimate² e risorse finanziarie impiegate³. In particolare questi tre aggregati (si vedano i

¹ Sono stati considerati come iscritti attivi tutti gli iscritti che hanno effettuato almeno un’operazione nell’anno, includendo anche persone giuridiche e biblioteche richiedenti. Per quanto riguarda la Biblioteca dei Ragazzi il dato è stimato poiché non viene utilizzato un software per la registrazione delle operazioni.

² Le presenze di utenti in biblioteca vengono stimate sulle base di una rilevazione condotta per tre settimane nell’anno. Per una corretta interpretazione dei dati, fare riferimento anche ai periodi di chiusura straordinari di alcune biblioteche, indicati alla fine del presente rapporto.

³ I budget relativi alle biblioteche di Firenze in generale non includono i canoni e pertanto risultano leggermente sottostimati.

grafici 1, 2 e 3) appaiono decrescenti per le biblioteche di Firenze e con una flessione, più lieve e limitata agli ultimi due anni, per le altre biblioteche della Rete.

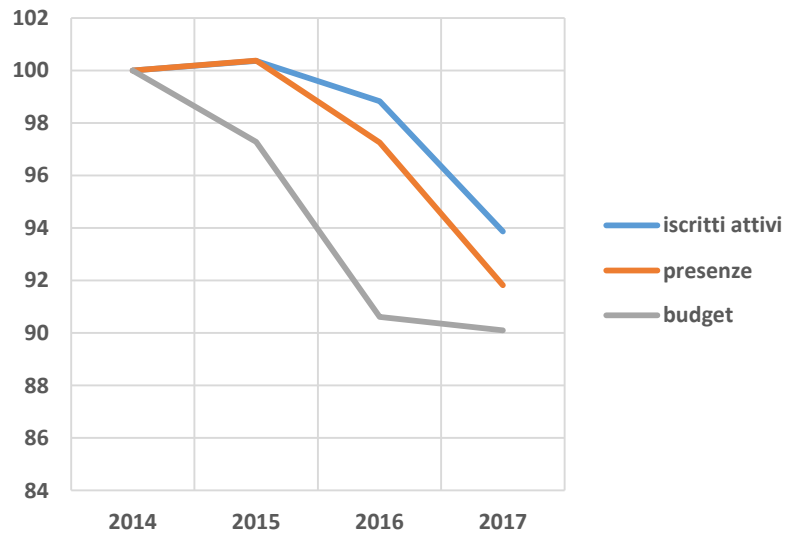
Le tendenze registrate dalle singole biblioteche risultano peraltro articolate. A Firenze, a fronte di un decremento complessivo di iscritti attivi, presentano comunque incrementi Thouar, Villa Bandini, Buonarroto e Luzi; per il resto della Rete si evidenziano soprattutto gli incrementi per le biblioteche di Calenzano e Incisa Valdarno. Per quanto riguarda le presenze gli andamenti positivi riguardano ancora Thouar, Villa Bandini oltre ad Orticoltura, Buonarroto e Luzi a Firenze e soprattutto Calenzano e Incisa Valdarno fra le altre biblioteche della Rete. Relativamente all’impiego di risorse finanziarie gli incrementi hanno interessato soprattutto la Thouar a Firenze e Calenzano, Incisa e Impruneta per il resto della Rete.

Per quanto riguarda la distribuzione delle risorse finanziarie un approfondimento è suggerito dal rapporto budget/presenze per ogni biblioteca (si vedano anche i grafici 4 e 5): si passa dai massimi di circa 25 e 13 euro per ogni presenza nelle biblioteche rispettivamente di Campi Bisenzio e Galluzzo ai minimi di circa 2 euro nelle biblioteche del Palagio di Parte Guelfa e Villa Bandini.

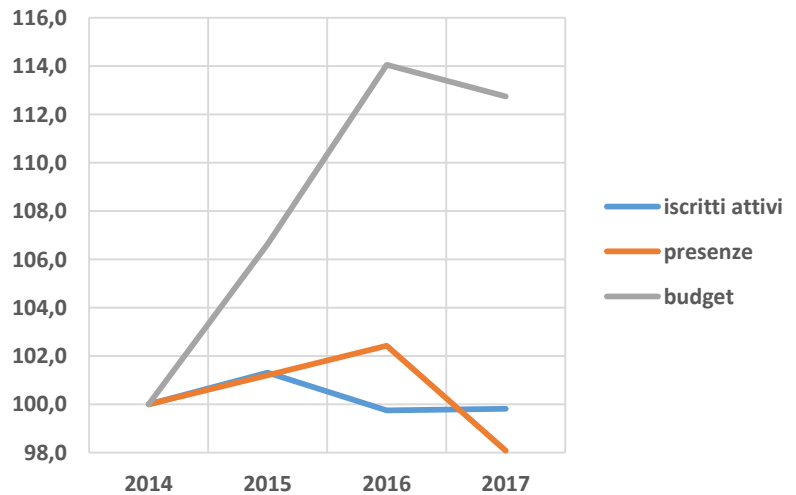
tabella 1: iscritti attivi, presenze, budget (valori assoluti 2014-2017)												
BIBLIOTECHE	iscritti attivi				presenze				budget			
	2014	2015	2016	2017	2014	2015	2016	2017	2014	2015	2016	2017
BiblioteCanova Isolotto	8.202	8.574	7.688	7.557	240.771	233.835	213.269	209.712	920.016	918.015	684.387	688.936
dei Ragazzi	1.000	1.000	1.000	1.000	11.700	10.483	8.701	8.750	80.061	77.985	77.985	50.300
del Galluzzo	915	1.077	861	849	9.400	11.583	8.770	8.640	100.846	119.483	113.978	113.978
Dino Pieraccioni	1.741	1.656	1.571	1.491	27.930	32.674	25.081	23.350	260.100	221.975	222.100	171.899
Fabrizio De Andrè	882	832	834	753	15.400	14.483	14.889	13.965	105.420	112.042	108.882	127.708
Filippo Buonarroti	1.424	1.495	1.671	1.636	18.816	22.262	36.348	23.667	217.400	192.094	166.788	212.568
Mario Luzi	2.694	3.068	3.043	3.064	40.068	55.449	54.721	49.150	247.726	287.874	261.874	274.498
Oblate	10.809	10.026	9.961	8.895	446.400	403.967	349.232	323.400	1.776.370	1.526.946	1.441.495	1.486.858
Orticultura	2.297	2.171	2.133	2.241	33.100	39.971	45.205	67.050	211.806	183.560	210.000	140.767
Palagio di Parte Guelfa	2.843	2.718	2.618	2.525	200.175	197.778	203.146	158.300	251.106	290.370	325.907	315.168
Pietro Thouar	1.574	1.981	2.365	2.219	25.756	44.968	59.418	68.450	175.119	290.470	302.800	314.217
Villa Bandini	1.552	1.479	1.825	1.879	67.620	73.984	87.134	89.650	175.000	177.200	180.100	180.100
totale Comune di Firenze	35.933	36.077	35.570	34.109	1.137.136	1.141.437	1.105.914	1.044.084	4.520.970	4.398.014	4.096.296	4.076.997
Bagno a Ripoli	3.593	3.796	3.650	3.372	65.988	58.413	37.596	46.698	540.360	536.746	517.326	562.734
Barberino Val d'Elsa	835	1.015	-	857	7.904	2.981	-	5.124	55.601	50.310	-	59.673
Calenzano	1.245	2.135	3.276	3.504	13.650	32.350	71.292	82.850	172.003	307.274	533.690	533.682
Campi Bisenzio	4.585	4.252	4.075	3.843	44.148	34.204	37.353	28.356	761.003	766.913	751.819	723.955
Fiesole	1.412	1.420	1.411	1.395	13.364	15.184	13.884	11.856	119.060	119.765	116.145	122.894
Figline Valdarno	864	849	934	877	11.184	12.272	13.606	12.288	72.704	144.000	144.000	134.501
Greve in Chianti	957	909	939	942	31.876	32.084	32.084	31.304	107.538	130.173	102.607	109.499
Impruneta	1.469	1.503	1.551	1.555	27.450	25.183	30.801	30.050	131.703	154.294	152.287	197.810
Incisa Valdarno	346	547	564	566	8.632	10.478	13.814	11.568	67.589	67.589	235.356	107.936
Lastra a Signa	1.780	1.750	1.877	1.844	41.392	34.753	31.910	31.356	140.388	144.372	148.617	152.399
Rignano	615	592	508	538	6.251	6.423	6.240	4.602	37.381	35.299	43.652	43.256
San Casciano Val di Pesa	1.727	1.645	1.684	1.738	30.600	28.943	35.689	31.150	141.392	149.273	153.890	124.059
Scandicci	8.111	7.620	7.280	6.928	186.400	181.400	186.801	171.500	649.973	693.258	697.836	710.926
Sesto Fiorentino	6.240	6.095	5.869	5.867	189.975	209.924	180.197	164.100	1.154.995	1.154.995	1.175.170	1.130.388
Signa	1.091	1.063	1.053	1.015	15.964	14.993	20.141	18.356	117.130	115.683	123.820	133.838
Tavarnelle Val di Pesa	1.427	1.582	1.547	1.438	17.056	18.343	19.916	17.056	72.911	58.883	60.967	60.967
Vaglia	622	631	609	571	16.328	19.032	14.525	15.950	56.838	61.372	59.745	50.672
totale altri Comuni Rete	36.919	37.404	36.827	36.850	728.162	736.960	745.849	714.164	4.398.569	4.690.199	5.016.927	4.959.189
totale Rete SDIAF	72.852	73.481	72.397	70.959	1.865.298	1.878.397	1.851.763	1.758.248	8.919.539	9.088.213	9.113.223	9.036.186

tabella 2: iscritti attivi, presenze, budget (valori relativi 2014=100)													
BIBLIOTECHE	iscritti attivi (2014=100)			presenze (2014=100)			budget (2014=100)			budget/presenze			
	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2015	2016	2017	2014	2015	2016	2017
BiblioteCanova Isolotto	104,5	93,7	92,1	97,1	88,6	87,1	99,8	74,4	74,9	3,82	3,93	3,21	3,29
dei Ragazzi	100,0	100,0	100,0	89,6	74,4	74,8	97,4	97,4	62,8	6,84	7,44	8,96	5,75
del Galluzzo	117,7	94,1	92,8	123,2	93,3	91,9	118,5	113,0	113,0	10,73	10,32	13,00	13,19
Dino Pieraccioni	95,1	90,2	85,6	117,0	89,8	83,6	85,3	85,4	66,0	9,31	6,79	8,86	7,36
Fabrizio De Andrè	94,3	94,6	85,4	94,0	96,7	90,7	106,3	103,3	121,1	6,85	7,74	7,31	9,14
Filippo Buonarroti	105,0	117,3	114,9	118,3	193,2	125,8	88,4	76,7	97,8	11,55	8,63	4,59	8,98
Mario Luzi	113,9	113,0	113,7	138,4	136,6	122,7	116,2	105,7	110,8	6,18	5,19	4,79	5,58
Oblate	92,8	92,2	82,3	90,5	78,2	72,4	86,0	81,1	83,7	3,98	3,78	4,13	4,60
Orticoltura	94,5	92,9	97,6	120,8	136,6	202,6	86,7	99,1	66,5	6,40	4,59	4,65	2,10
Palagio di Parte Guelfa	95,6	92,1	88,8	98,8	101,5	79,1	115,6	129,8	125,5	1,25	1,47	1,60	1,99
Pietro Thouar	125,9	150,3	141,0	174,6	230,7	265,8	165,9	172,9	179,4	6,80	6,46	5,10	4,59
Villa Bandini	95,3	117,6	121,1	109,4	128,9	132,6	101,3	102,9	102,9	2,59	2,40	2,07	2,01
totale Comune di Firenze	100,4	99,0	94,9	100,4	97,3	91,8	97,3	90,6	90,1	3,98	3,85	3,70	3,90
Bagno a Ripoli	105,6	101,6	93,8	88,5	57,0	70,8	99,3	95,7	104,1	8,19	9,19	13,76	12,05
Barberino Val d'Elsa	121,6	-	102,6	37,7	-	64,8	90,5	-	107,3	7,03	16,88	-	11,65
Calenzano	171,5	263,1	281,4	237,0	522,3	607,0	178,6	310,3	310,3	12,60	9,50	7,49	6,44
Campi Bisenzio	92,7	88,9	83,8	77,5	84,6	64,2	100,8	98,8	95,1	17,24	22,42	20,13	25,53
Fiesole	100,6	99,9	98,8	113,6	103,9	88,7	100,6	97,6	103,2	8,91	7,89	8,37	10,37
Figline Valdarno	98,3	108,1	101,5	109,7	121,7	109,9	198,1	198,1	185,0	6,50	11,73	10,58	10,95
Greve in Chianti	95,0	98,1	98,4	100,7	100,7	98,2	121,0	95,4	101,8	3,37	4,06	3,20	3,50
Impruneta	102,3	105,6	105,9	91,7	112,2	109,5	117,2	115,6	150,2	4,80	6,13	4,94	6,58
Incisa Valdarno	158,1	163,0	163,6	121,4	160,0	134,0	100,0	348,2	159,7	7,83	6,45	17,04	9,33
Lastra a Signa	98,3	105,4	103,6	84,0	77,1	75,8	102,8	105,9	108,6	3,39	4,15	4,66	4,86
Rignano	96,3	82,6	87,5	102,8	99,8	73,6	94,4	116,8	115,7	5,98	5,50	7,00	9,40
San Casciano Val di Pesa	95,3	97,5	100,6	94,6	116,6	101,8	105,6	108,8	87,7	4,62	5,16	4,31	3,98
Scandicci	93,9	89,8	85,4	97,3	100,2	92,0	106,7	107,4	109,4	3,49	3,82	3,74	4,15
Sesto Fiorentino	97,7	94,1	94,0	110,5	94,9	86,4	100,0	101,7	97,9	6,08	5,50	6,52	6,89
Signa	97,4	96,5	93,0	93,9	126,2	115,0	98,8	105,7	114,3	7,34	7,72	6,15	7,29
Tavarnelle Val di Pesa	110,9	108,4	100,8	107,5	116,8	100,0	80,8	83,6	83,6	4,27	3,21	3,06	3,57
Vaglia	101,4	97,9	91,8	116,6	89,0	97,7	108,0	105,1	89,2	3,48	3,22	4,11	3,18
totale altri Comuni Rete	101,3	99,8	99,8	101,2	102,4	98,1	106,6	114,1	112,7	6,04	6,36	6,73	6,94
totale Rete SDIAF	100,8	99,4	97,4	100,7	99,3	94,3	101,9	102,2	101,3	4,78	4,84	4,92	5,14

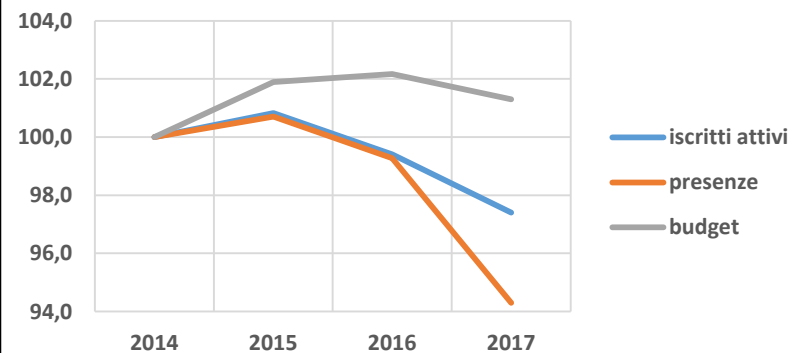
graf.1 Biblioteche Comune di Firenze (2014 = 100)

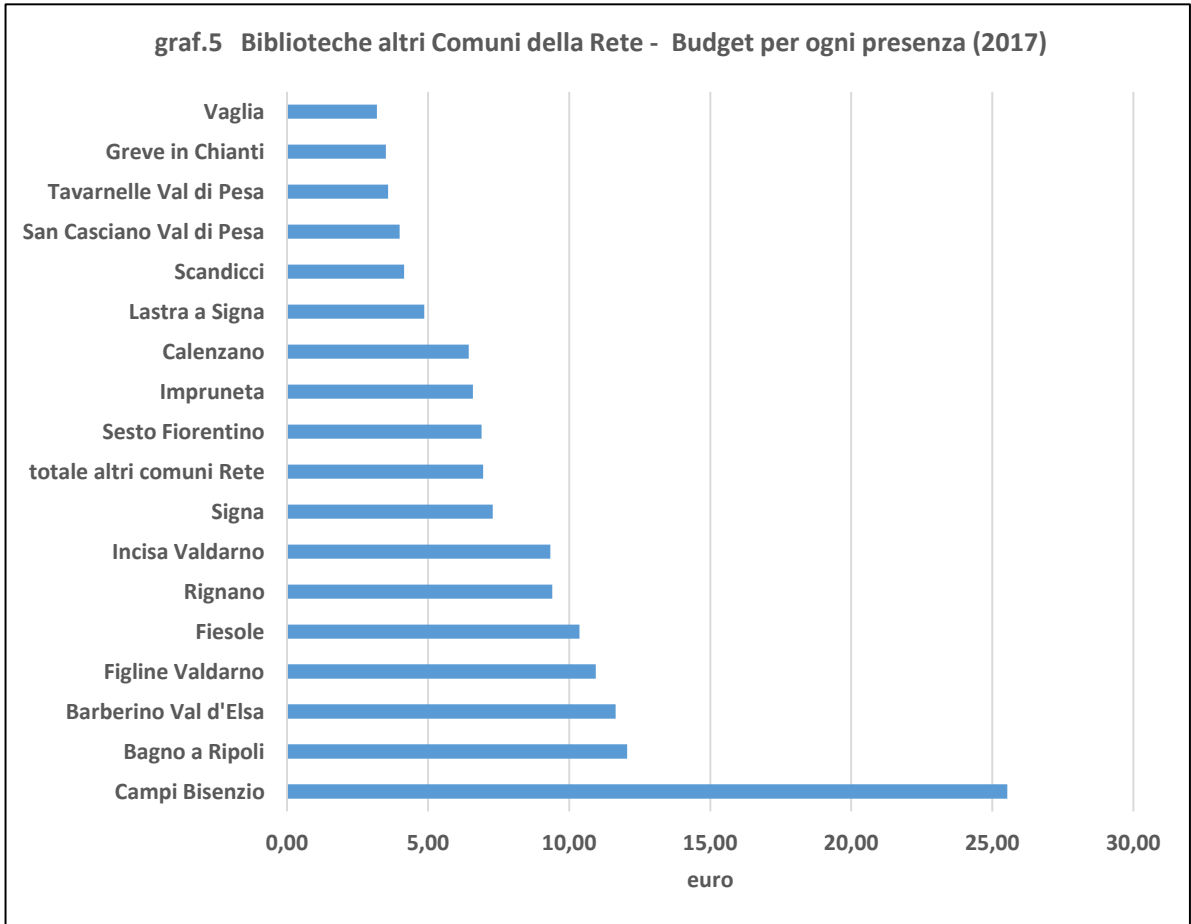
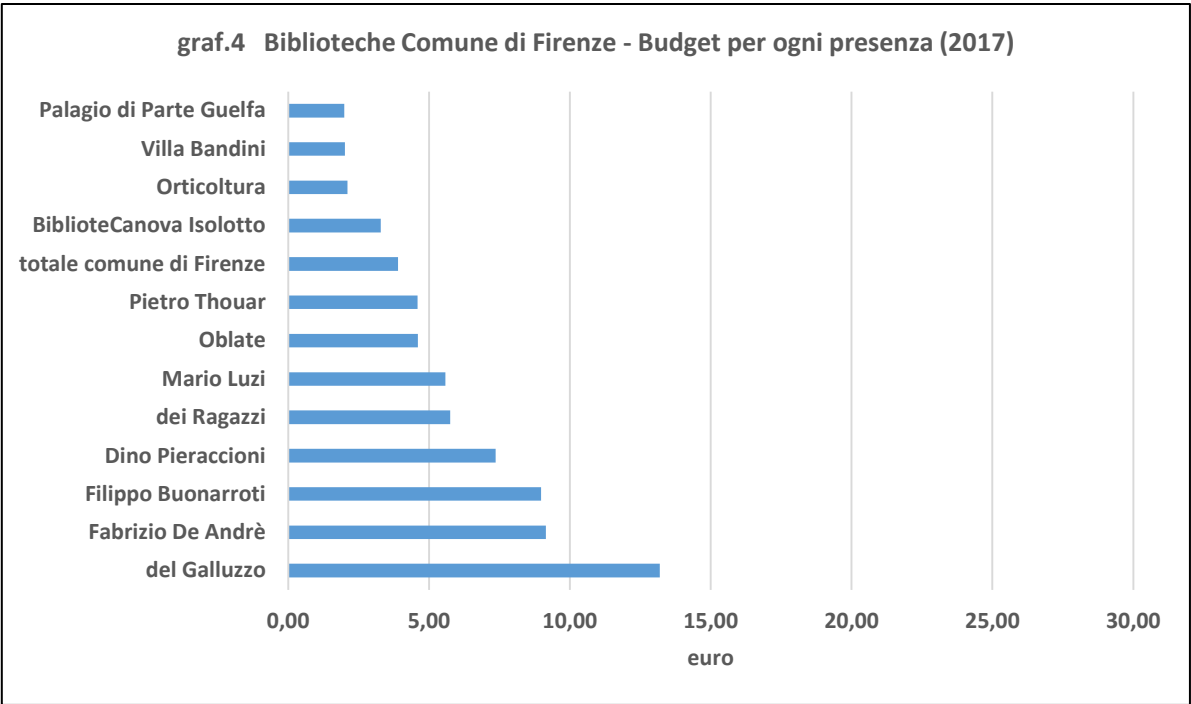


graf.2 Biblioteche altri Comuni della Rete (2014 = 100)



graf.3 Totale Rete SDIAF (2014 = 100)





Fra i dati strutturali che caratterizzano le biblioteche la superficie e i posti di lettura (tabella 3) sono quelli più stabili nel tempo. E' da notare che non risulta una correlazione strettissima, come ci si potrebbe attendere, fra queste due grandezze (il coefficiente di correlazione⁴ è di 0,79 e lo scatter riportato al grafico 6 ne dà una visione intuitiva): evidentemente disponendo l'organizzazione degli spazi si deve fare i conti sia con vincoli oggettivi sia con l'opportunità sempre più

⁴ Il coefficiente di correlazione esprime la relazione lineare fra due variabili. Varia fra un massimo di 1 quando il valore di una variabile è esattamente determinato dall'altra e un minimo di 0 quando le due variabili sono indipendenti. Nel caso riportato nel grafico 6 si avrebbe un valore pari ad 1 se i punti che rappresentano ogni biblioteca si trovassero sulla retta che gli interpola. Si avrebbe invece un minimo di 0 se la retta interpolante risultasse parallela all'asse delle ascisse (in questo caso significherebbe che il variare della superficie non avrebbe alcun effetto sul variare dei posti di lettura).

manifesta, di offrire spazi per iniziative varie. I grafici 7 e 8 propongono una visione di sintesi ordinata degli spazi e dei posti lettura distintamente per Firenze e gli altri comuni della Rete.

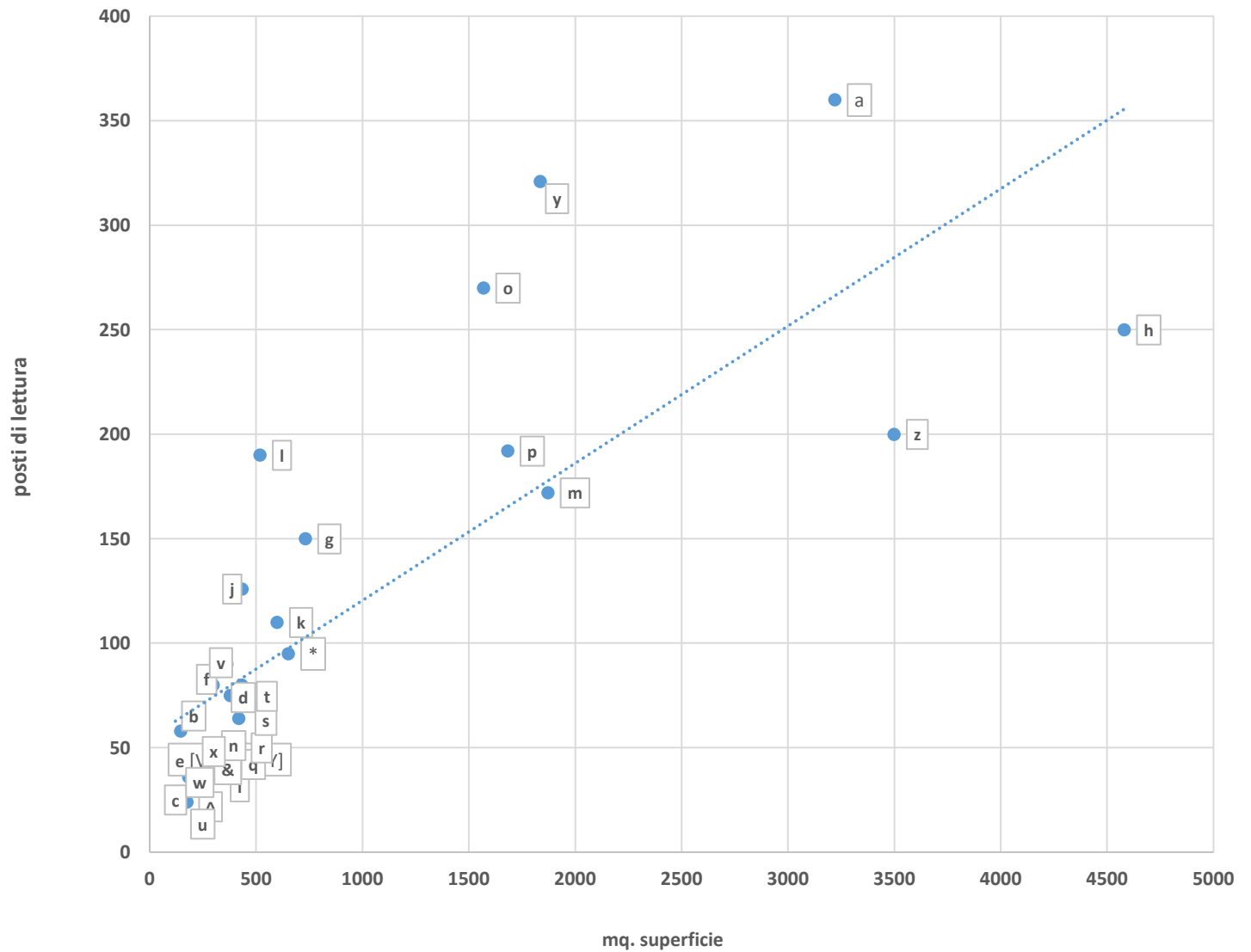
tabella 3: personale, apertura, superfici, posti lettura, indici (2017)						
BIBLIOTECHE	personale FTE	ore settimanali apertura	mq. superficie totale	posti di lettura	indice di affollamento (a)	indice di apertura (b)
BiblioteCanova Isolotto	23,8	66,2	3.222,00	360	685,4	49,6
dei Ragazzi	1,3	26,0	147,00	58	35,1	12,7
del Galluzzo	2,8	28,0	120,00	27	36,0	16,0
Dino Pieraccioni	6,3	49,0	380,00	75	77,8	35,7
Fabrizio De Andrè	3,4	33,0	159,00	45	57,1	21,0
Filippo Buonarroti	5,4	53,0	300,00	80	80,5	37,0
Mario Luzi	6,6	54,0	733,00	150	163,8	40,7
Oblate	37,4	83,4	4.582,00	250	1077,9	70,1
Orticoltura	6,1	54,0	380,00	38	223,6	40,7
Palagio di Parte Guelfa	8,4	70,0	435,00	126	527,7	54,5
Pietro Thouar	8,4	52,7	600,00	110	228,2	39,4
Villa Bandini	9,6	70,0	520,00	190	256,2	54,0
tot. Comune di Firenze	119,3	53,3	11.578,00	1509		39,3
Bagno a Ripoli	10,7	55,6	1.873,00	172	149,4	38,4
Barberino Val d'Elsa	1,0	17,3	425,00	52	30,5	14,7
Calenzano	5,5	48,0	1.570,00	270	292,4	34,7
Campi Bisenzio	12,1	53,5	1.684,00	192	92,6	36,8
Fiesole	2,2	35,1	363,00	49	37,9	28,9
Figline Valdarno	2,7	44,0	420,00	50	42,6	30,7
Greve in Chianti	2,8	54,0	420,00	64	100,4	37,3
Impruneta	2,7	43,5	434,00	80	100,1	32,8
Incisa Valdarno	2,3	44,0	177,00	24	40,1	30,7
Lastra a Signa	2,9	38,2	364,00	90	100,5	24,8
Rignano	0,4	39,0	184,00	36	19,7	28,3
San Casciano Val di Pesa	2,6	57,2	450,00	46	109,9	43,3
Scandicci	13,2	58,5	1.837,00	321	571,6	46,5
Sesto Fiorentino	17,5	65,0	3.500,00	200	468,9	51,7
Signa	2,9	36,0	653,00	95	70,7	25,3
Tavarnelle Val di Pesa	1,3	26,3	336,00	50	61,5	19,7
Vaglia	0,9	32,0	162,00	24	53,1	26,7
totale altri Comuni Rete	83,6	44,0	14.852,00	1815		32,4
totale Rete SDIAF	202,9	47,8	26.430,00	3324		36,4

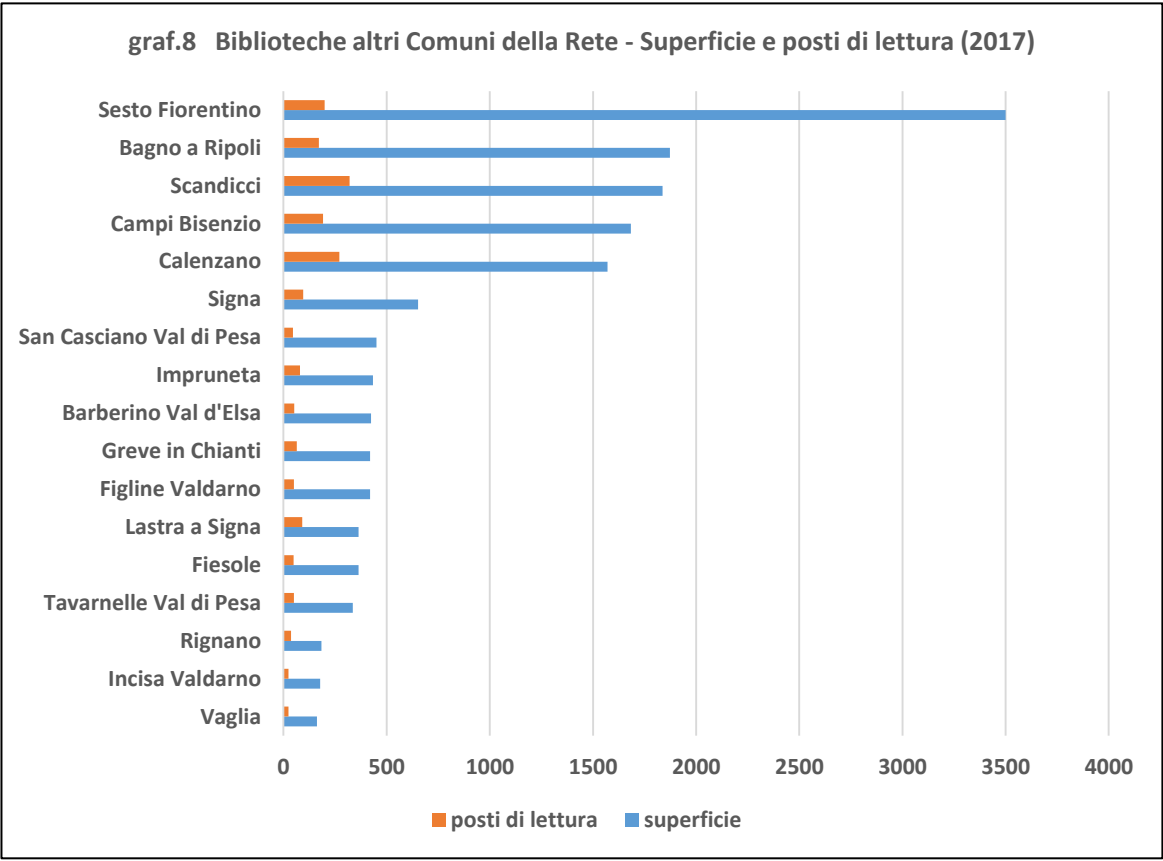
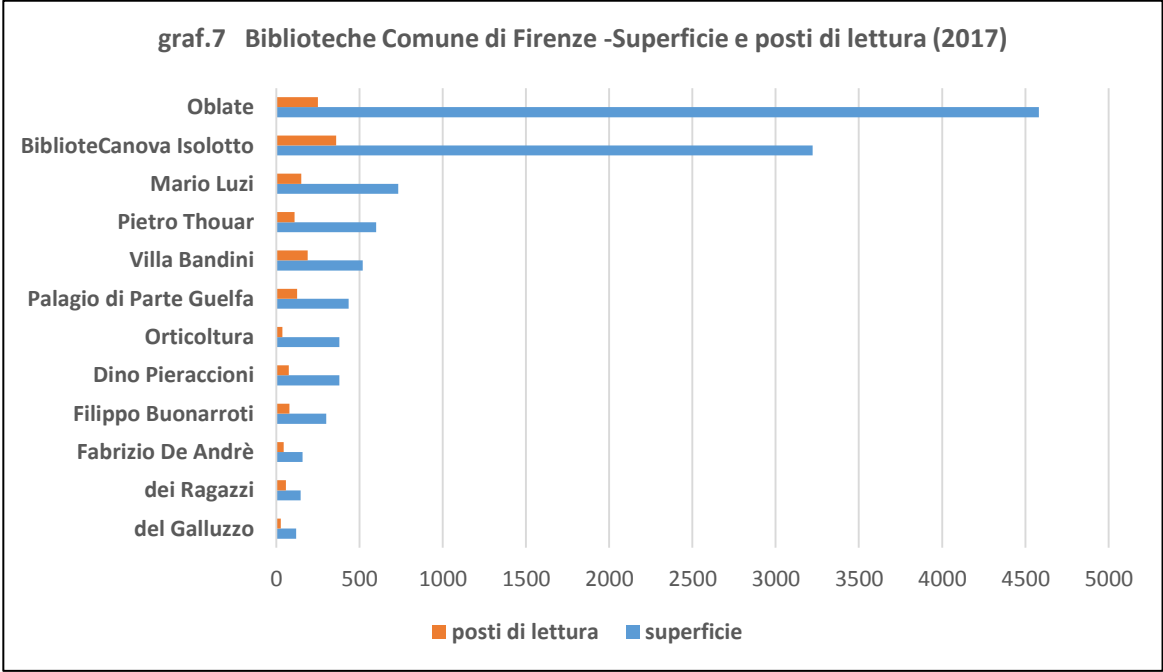
(a) presenze/giorni di rilevazione presenze (non è indicato l'indice riferito ai totali in quanto scarsamente significativo)
(b) ore medie settimanali di apertura (le ore al mattino sono considerate per 1/3)

BiblioteCanova Isolotto	a
dei Ragazzi	b
del Galluzzo	c
Dino Pieraccioni	d
Fabrizio De Andrè	e
Filippo Buonarroti	f
Mario Luzi	g
Oblate	h
Orticoltura	i
Palagio di Parte Guelfa	j
Pietro Thouar	k
Villa Bandini	l

Bagno a Ripoli	m
Barberino Val d'Elsa	n
Calenzano	o
Campi Bisenzio	p
Fiesole	q
Figline Valdarno	r
Greve in Chianti	s
Impruneta	t
Incisa Valdarno	u
Lastra a Signa	v
Rignano	w
San Casciano Val di Pesa	x
Scandicci	y
Sesto Fiorentino	z
Signa	*
Tavarnelle Val di Pesa	&
Vaglia	^

graf.6 Rete SDIAF - Biblioteche per superficie e posti di lettura (2017)





Un insieme di indicatori elaborati attiene al patrimonio documentario con riferimento alla sua consistenza, al suo sviluppo e alla sua utilizzazione (tab. 4). Per quanto riguarda la consistenza è sufficiente la semplice considerazione dei valori assoluti distinti fra volumi e materiali multimediali da un lato e quotidiani e periodici correnti dall'altro; i grafici 9, 10, 11 e 12 danno un'immagine ordinata delle biblioteche in funzione della dimensione di queste dotazioni. Per quanto riguarda i quotidiani e periodici le disponibilità più significative sono presenti alla BiblioteCanova, ad Oblate e a Palagio di Parte Guelfa a Firenze e, per il resto della Rete alle biblioteche di Campi Bisenzio, Bagno a Ripoli, Signa, Sesto Fiorentino, Scandicci. Le dotazioni più cospicue relativamente ai volumi e materiali multimediali risultano per la BiblioteCanova ed Oblate a Firenze e per le biblioteche di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Bagno a Ripoli per il resto della Rete. In termini percentuali sulle rispettive dotazioni i maggiori incrementi (si vedano i grafici 13 e 14) hanno caratterizzato Villa Bandini fra le biblioteche fiorentine e Impruneta fra le biblioteche degli altri comuni della Rete; infine i grafici 15 e 16 evidenziano quanto l'ampliamento del patrimonio documentario

abbia inciso sui budget. La correlazione fra i due aspetti non è necessariamente strettissima poiché il patrimonio librario cresce anche per effetto di donazioni: queste hanno rappresentato nel 2017, sulle acquisizioni dell'anno, una quota del 57% per le biblioteche di Firenze, particolarmente significative per Oblate (3180 donazioni) e Villa Bandini (2650 donazioni) e del 24% per le biblioteche degli altri Comuni (particolarmente significative nel caso di Campi Bisenzio con 2032 donazioni).

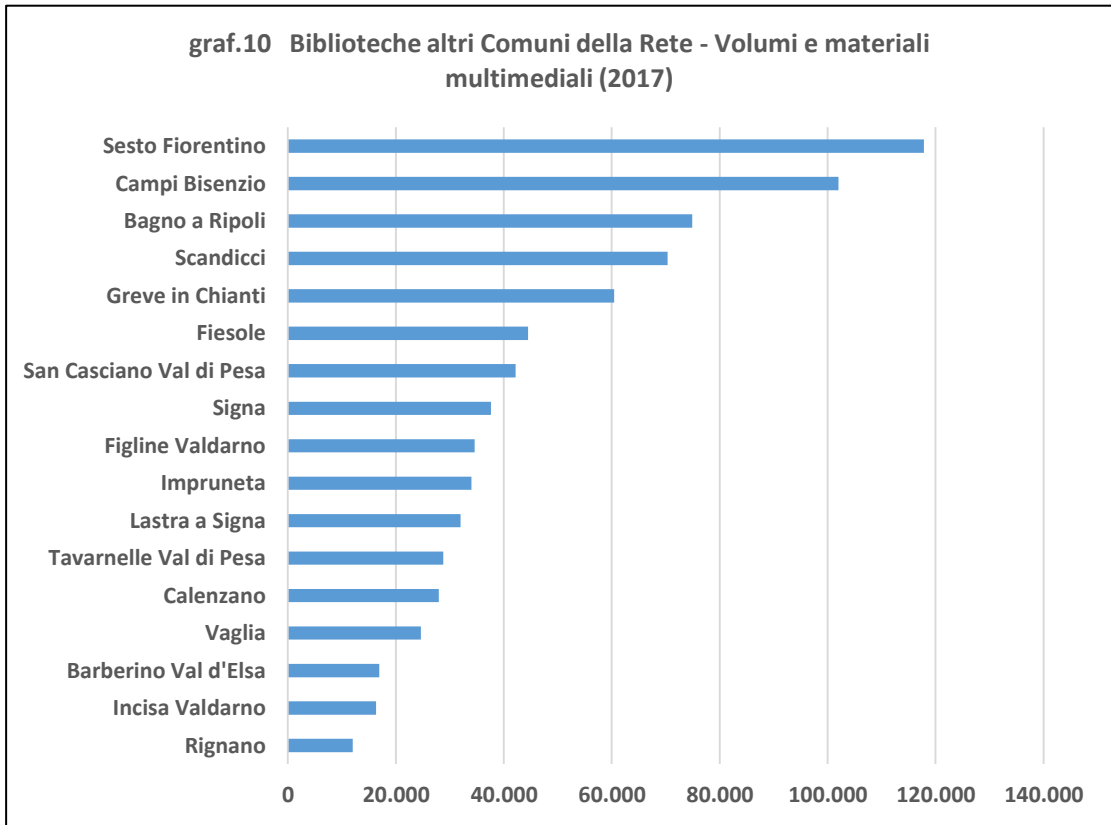
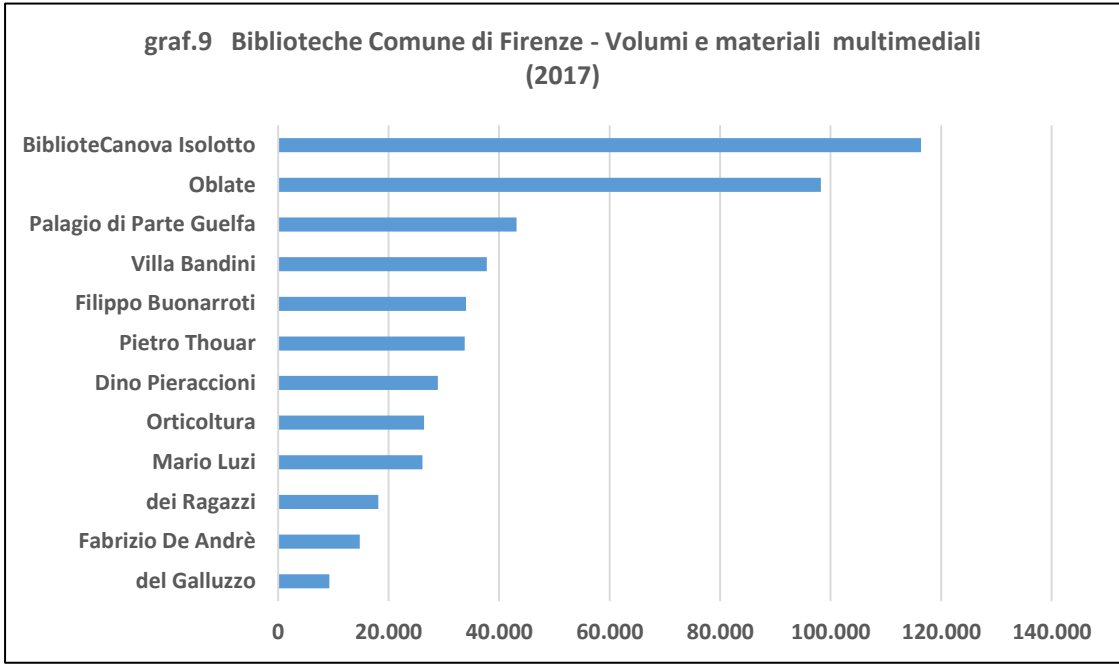
Tabella 4								
BIBLIOTECHE	volumi e materiali multimediali	quotidiani e periodici correnti	spese per incremento documentario 2017 (d)	% spese incr. dotazione documentaria su budget	indice di incremento dotazione documentaria (a)	prestiti	indice di circolazione (b)	indice di fidelizzazione (c)
BiblioteCanova Isolotto	116.401	112	1.698	0,2	2,6	79.258	0,72	10,5
dei Ragazzi	18.129	10	4.584	9,1	3,7	8.420	0,48	8,4
del Galluzzo	9.292	6	3.400	3,0	9,4	5.477	0,59	6,7
Dino Pieraccioni	28.925	10	4.410	2,6	2,2	14.939	0,51	10,5
Fabrizio De Andrè	14.775	12	6.368	3,1	3,5	6.072	0,45	8,7
Filippo Buonarroti	34.046	12	11.281	8,0	5,7	12.909	0,41	8,2
Mario Luzi	26.125	27	4.410	1,6	8,4	25.209	1,00	8,4
Oblate	98.272	104	20.207	2,9	5,6	65.224	0,71	7,5
Orticoltura	26.422	20	8.711	4,1	5,5	15.146	0,63	6,8
Palagio di Parte Guelfa	43.165	99	16.168	11,5	1,8	18.267	0,46	7,2
Pietro Thouar	33.800	27	5.042	0,3	4,6	15.883	0,52	7,4
Villa Bandini	37.780	21	5.500	1,7	10,8	14.516	0,43	7,7
totale comune di Firenze	487.132	460	91.779	2,3	4,8	281.320	0,58	8,2
Bagno a Ripoli	74.923	89	36.134	6,8	3,4	36.873	0,53	11,4
Barberino Val d'Elsa	16.927	3	3.539	5,9	3,0	5.950	0,41	7,5
Calenzano	27.986	27	10.000	1,9	4,4	29.921	1,18	8,5
Campi Bisenzio	101.987	104	20.000	2,8	4,5	46.840	0,47	12,2
Fiesole	44.491	30	18.619	15,2	2,7	15.416	0,38	11,7
Figline Valdarno	34.607	6	8.000	5,9	3,8	6.728	0,21	7,7
Greve in Chianti	30.446	7	1.719	1,6	3,9	8.078	0,07	8,6
Impruneta	34.000	29	13.834	7,0	7,9	18.348	0,61	12,6
Incisa Valdarno	16.338	1	3.100	2,9	6,4	6.800	0,40	12,0
Lastra a Signa	32.000	34	9.500	6,2	4,7	21.758	0,73	12,5
Rignano San Casciano Val di Pesa	12.000	0	2.800	6,5	6,3	4.035	0,39	8,4
Scandicci	70.323	54	21.831	3,1	7,5	80.234	1,21	11,6
Sesto Fiorentino	117.859	68	36.042	3,2	3,3	64.073	0,57	10,9
Signa	37.651	71	11.400	8,5	3,8	7.194	0,22	7,7
Tavarnelle Val di Pesa	28.759	4	5.220	8,6	1,8	14.403	0,55	10,6
Vaglia	24.620	0	1.300	2,6	3,1	7.219	0,31	13,3
totale altri comuni Rete	747.103	552	209.495	4,3	3,4	392.520	0,53	10,6
totale Rete SDIAF	1.234.235	1.012	301.274	3,3	3,9	673.840	0,55	9,5

(a) nuove accessioni 2017/tot.documenti al 31.12.2016 x 100

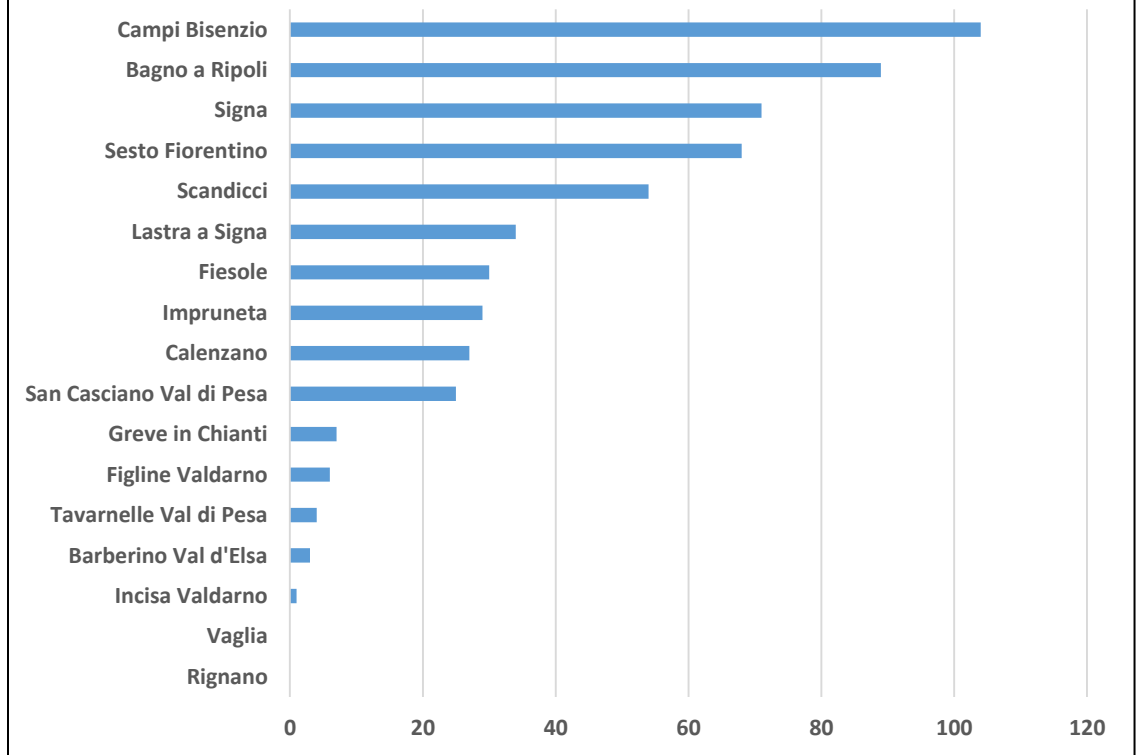
(b) prestiti totali / volumi e materiali multimediali ammessi al prestito

(c) prestiti totali / iscritti attivi

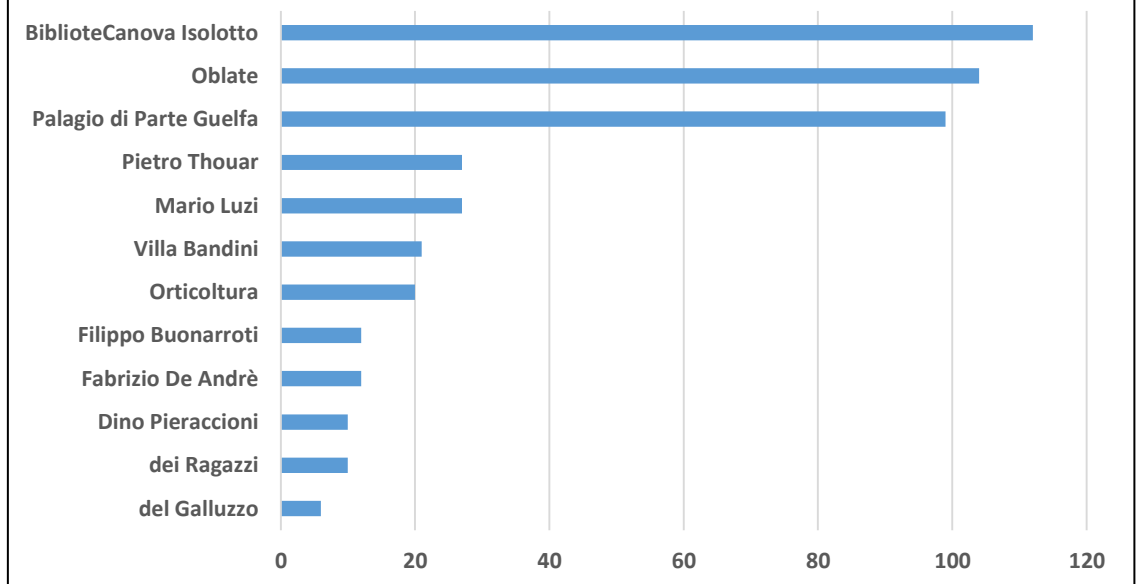
(d) dato stimato per la Biblioteca dei Ragazzi; alcune biblioteche hanno incluso in questa spesa anche i quotidiani e periodici

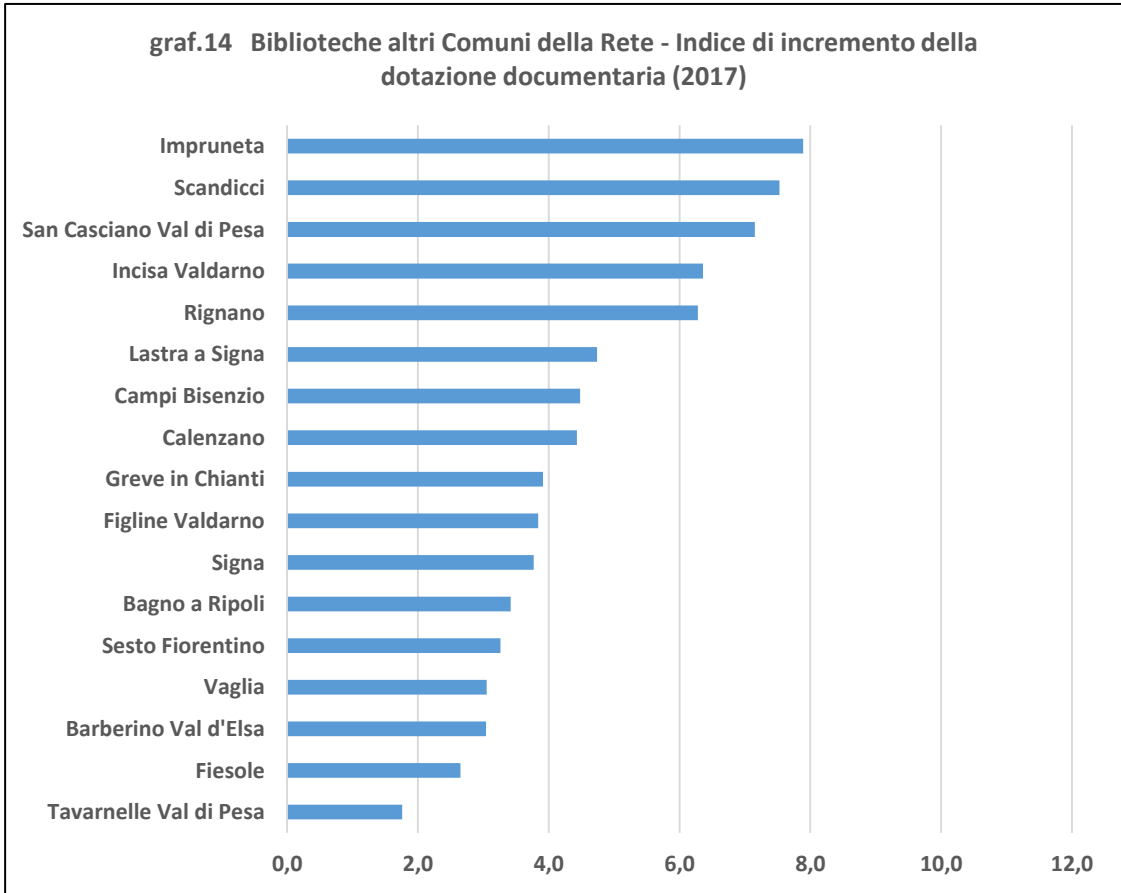
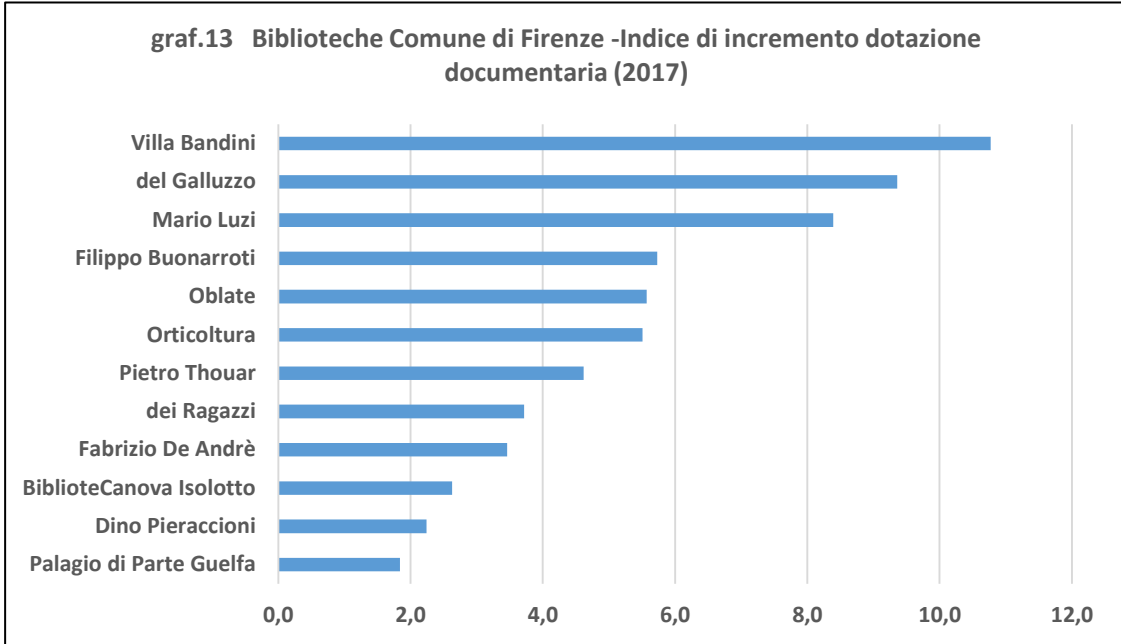


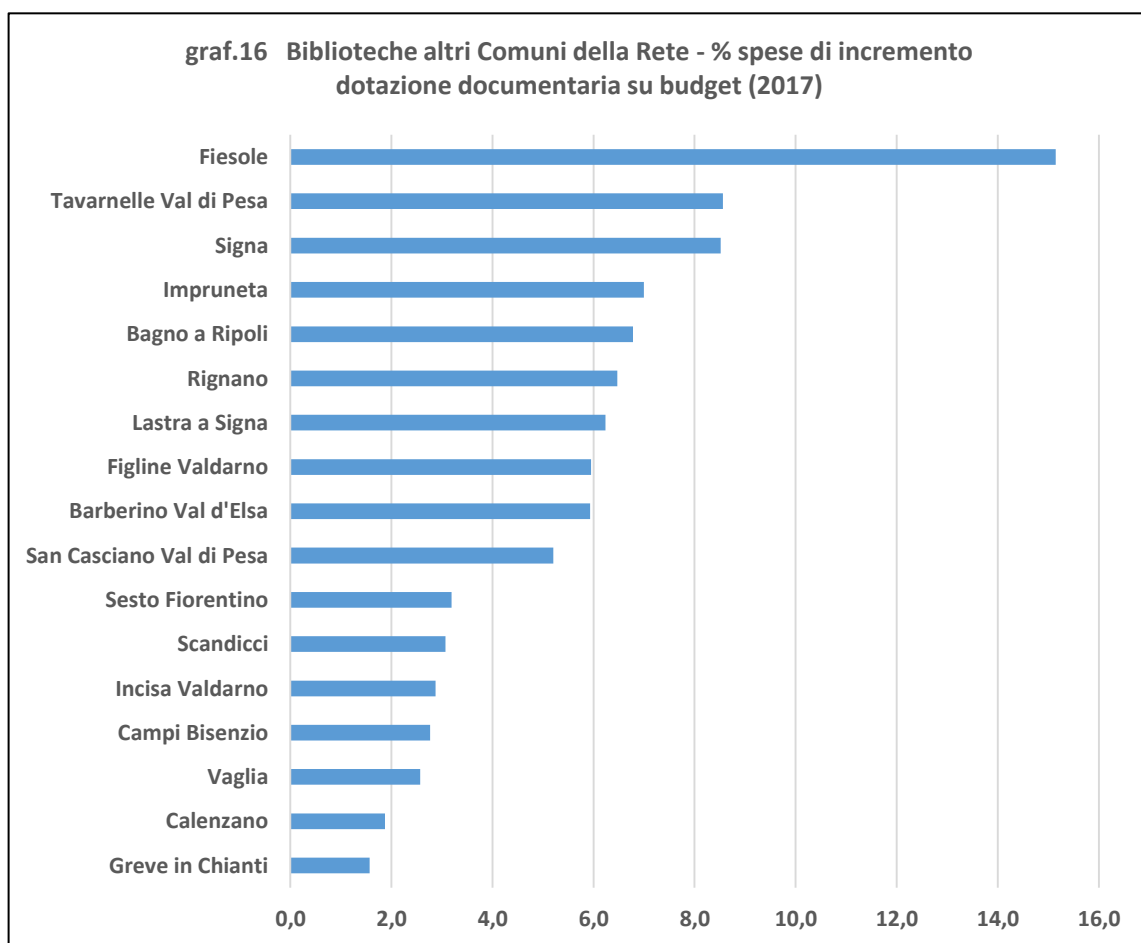
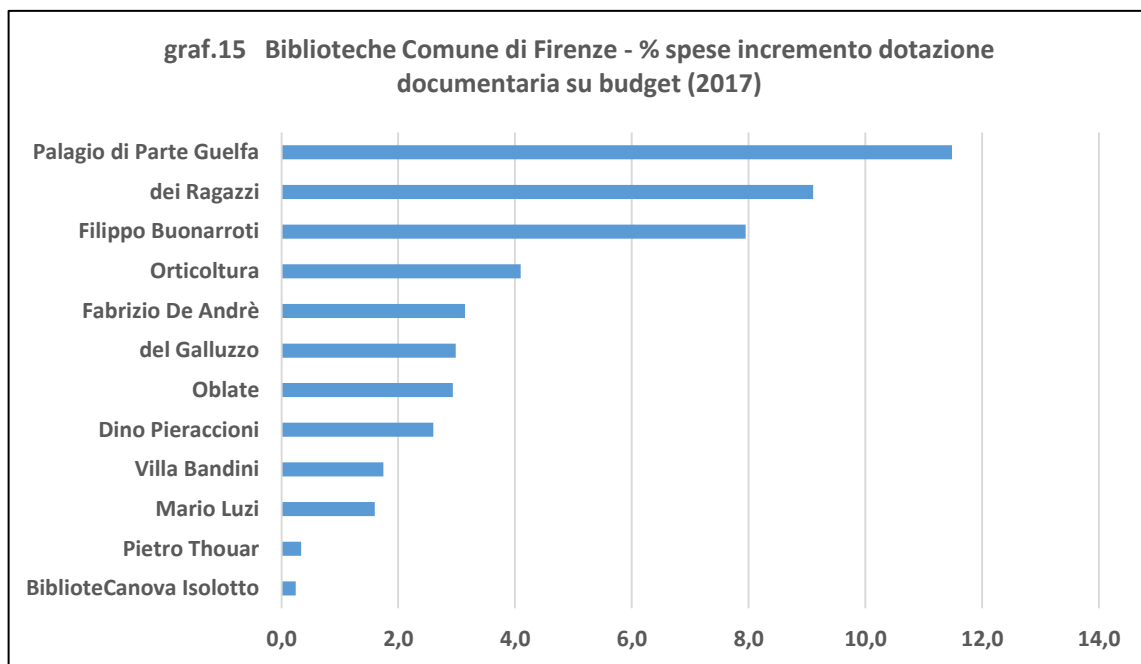
graf.12 Biblioteche altri Comuni della Rete - Quotidiani e periodici correnti (2017)



graf.11 Biblioteche Comune di Firenze - Quotidiani e periodici correnti (2017)







La valorizzazione del patrimonio librario può essere espressa sinteticamente, per ogni biblioteca, dall'indice di circolazione e dall'indice di fidelizzazione. L'indice di circolazione risulta dal rapporto fra le opere prestate ed il totale delle opere ammesse al prestito. L'indice di fidelizzazione risulta dal rapporto fra le operazioni di prestito e gli iscritti attivi. I grafici 17 e 18, 19 e 20 propongono una rappresentazione ordinata dei due indici; per quanto riguarda l'indice di circolazione i valori più elevati, pari o superiori all'unità (cioè il numero di prestiti nell'anno è pari o superiore al numero di volumi posseduti), si riferiscono alle biblioteche di Scandicci, di Calenzano e Luzi. Da sottolineare che i livelli degli indici riferiti alla Rete appaiono superiori ai corrispondenti indici medi regionali: 0,55 per l'indice di circolazione a fronte di un valore di 0,41 a livello regionale e 9,5 (cioè quasi 10 prestiti nell'anno per ogni iscritto attivo) per l'indice di fidelizzazione a fronte di un valore di 8,1 a livello regionale.

Merita un cenno di approfondimento l'indice di fidelizzazione. In termini generali si osserva che risulta più ridotto nelle biblioteche fiorentine rispetto a quelle degli altri comuni della Rete, ad eccezione delle biblioteche Pieraccioni e BiblioteCanova in cui, per ogni iscritto attivo, si

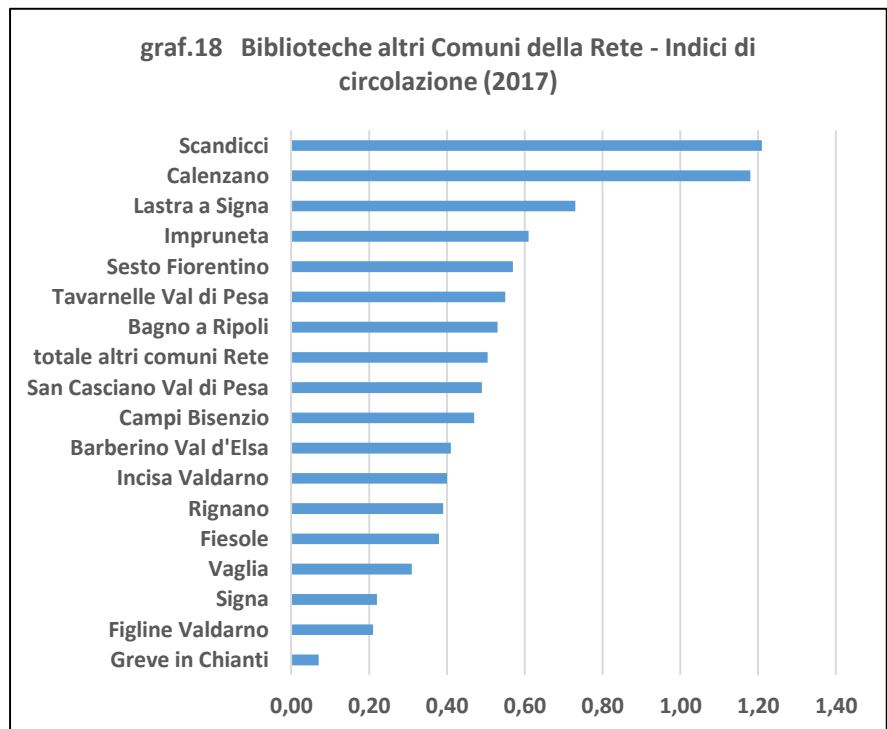
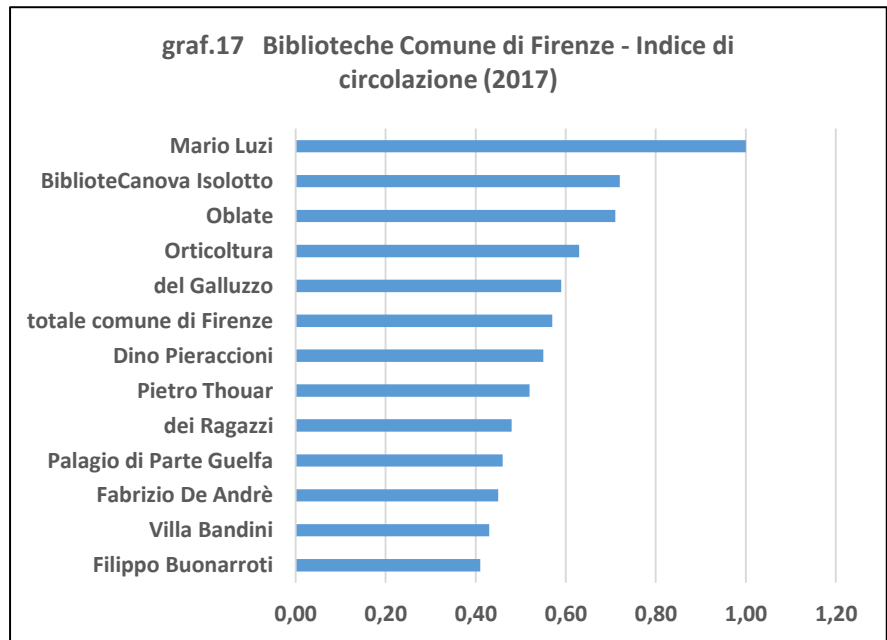
registra quasi un prestito al mese. E' da sottolineare anche che il livello dell'indice sembra più dipendente dalle caratteristiche dell'utenza che non dalla consistenza del patrimonio documentario di ogni biblioteca o dal suo grado di aggiornamento. La correlazione fra indice di fidelizzazione e spesa per acquisti e numero di volumi acquistati è estremamente bassa (0,27 e 0,29 rispettivamente) e pure trascurabile risulta con riferimento alla consistenza del patrimonio documentario (0,41).

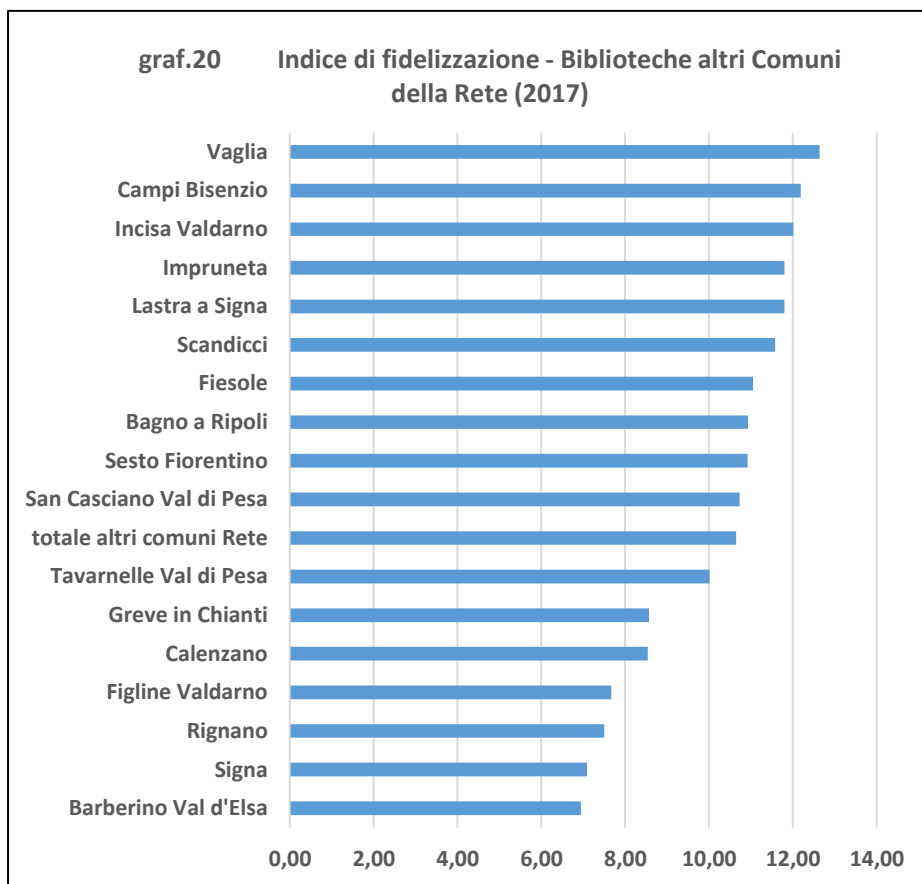
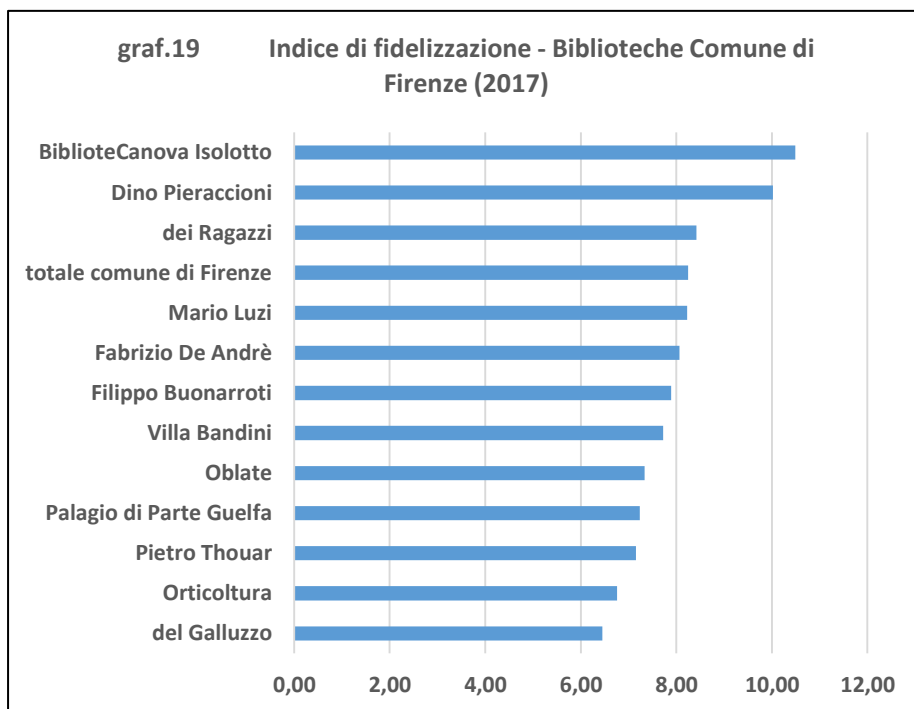
In sostanza le diverse caratteristiche di ogni biblioteca (oscillanti fra la prevalente funzione di prestito e quella di studio/incontro) sembrano dipendere più dalla domanda (i profili dell'utenza) che dall'offerta (le connotazioni strutturali della biblioteca).

Le due possibili caratterizzazioni della biblioteca, che in alcuni casi sono coesistenti ed in altri vedono il prevalere di una funzione sull'altra, sono messe a fuoco dai grafici 21-22 che considerano separatamente, per comodità di lettura, Firenze e gli altri comuni della Rete. Le variabili poste in relazione per ogni biblioteca sono i prestiti e le presenze. I punti degli scatter che più si distanziano dalle rette interpolanti corrispondono alle biblioteche

che, rispetto alla “media”, vedono prevalere una funzione sull'altra. Così sembrano caratterizzarsi prevalentemente per la funzione di prestito BiblioteCanova, Luzi e Pieraccioni a Firenze e Campi Bisenzio, Bagno a Ripoli e

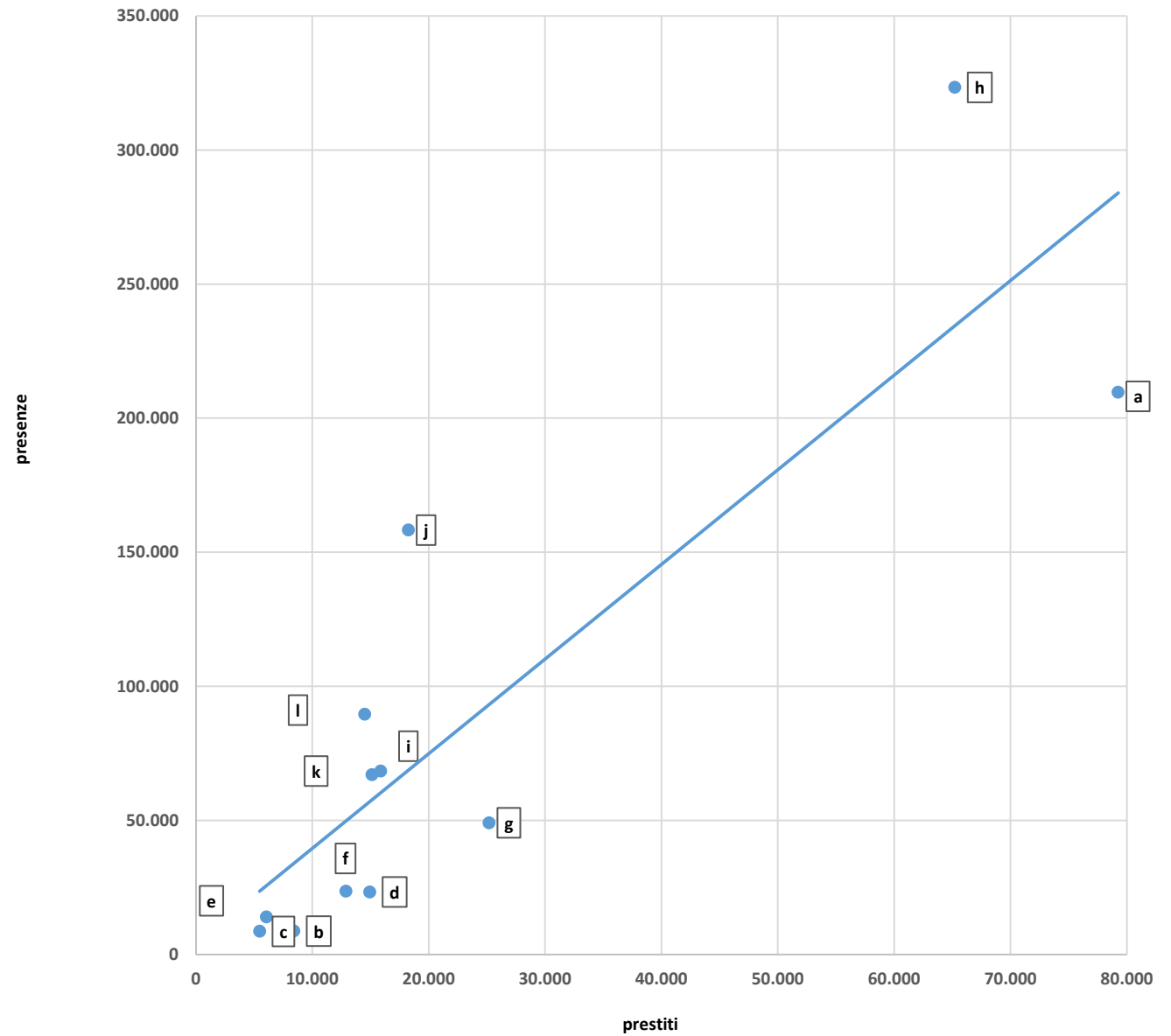
Fiesole per il resto della Rete; appaiono invece prevalentemente vocate a luogo di studio/incontro Oblate, Palagio e Villa Bandini a Firenze e Sesto Fiorentino, Calenzano, Greve e Scandicci per il resto della Rete.





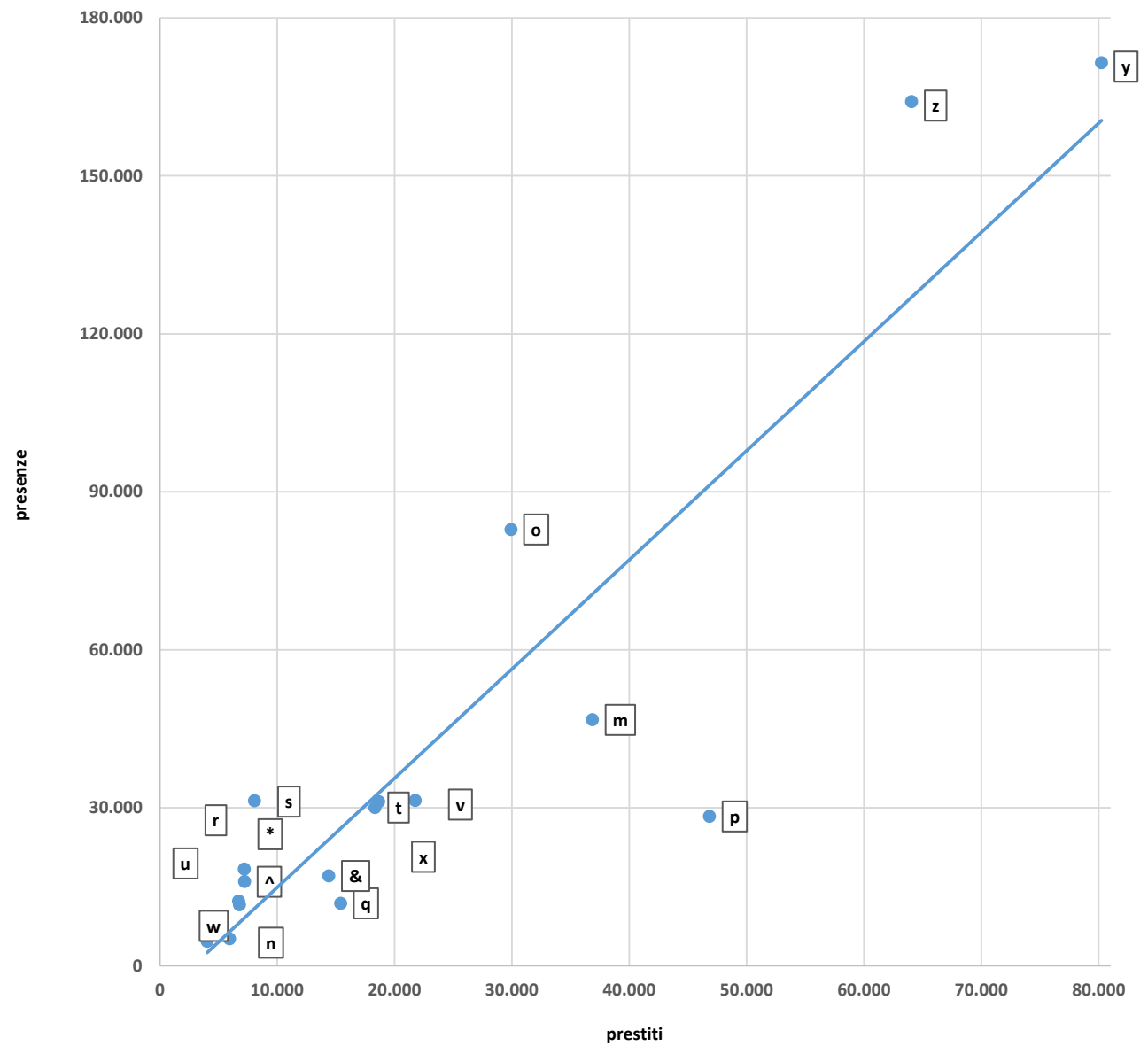
BiblioteCanova Isolotto	a
dei Ragazzi	b
del Galluzzo	c
Dino Pieraccioni	d
Fabrizio De Andrè	e
Filippo Buonarroti	f
Mario Luzi	g
Oblate	h
Orticultura	i
Palagio di Parte Guelfa	j
Pietro Thourar	k
Villa Bandini	l

graf.21 Biblioteche Comune di Firenze - presenze e prestiti (2017)



Bagno a Ripoli	m
Barberino Val d'Elsa	n
Calenzano	o
Campi Bisenzio	p
Fiesole	q
Figline Valdarno	r
Greve in Chianti	s
Impruneta	t
Incisa Valdarno	u
Lastra a Signa	v
Rignano	w
San Casciano Val di Pesa	x
Scandicci	y
Sesto Fiorentino	z
Signa	*
Tavarnelle Val di Pesa	&
Vaglia	^

graf.22 Biblioteche altri Comuni della Rete - presenze e prestiti (2017)



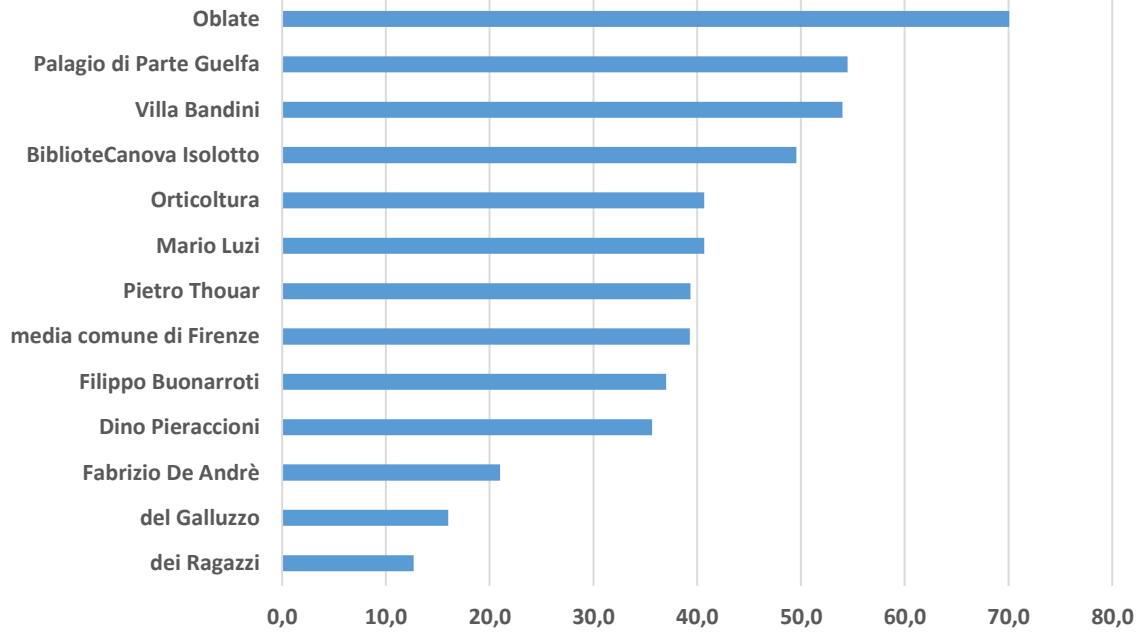
Una componente fondamentale del livello di servizio offerto da ciascuna biblioteca è rappresentata dall'estensione del suo orario di apertura. L'indice di apertura (riportato in tabella 3) costituisce una traduzione ponderata di tale orario tradotto in un tempo settimanale in cui le ore di presumibile minore affluenza (al mattino) sono pesate per un terzo. Per quanto riguarda le biblioteche di Firenze l'indice di apertura (39,3) risulta in linea con il corrispondente indice regionale riferito alle biblioteche dei capoluoghi (39,4) mentre per il resto della Rete SDIAF l'indice è nettamente superiore (32,4 a fronte di 23,8 a livello regionale per i comuni non capoluogo). Con riferimento alle singole biblioteche gli indici più elevati si registrano per Oblate, Palagio di Parte Guelfa e Villa Bandini a Firenze (grafico 23) e per Sesto Fiorentino, Scandicci e San Casciano per il resto della Rete (grafico 24).

Per quanto riguarda le presenze medie giornaliere⁵, espresse dagli indici di affollamento, i valori più elevati (tabella 3 e grafici 25 e 26) si registrano a Firenze per Oblate (1078 presenze medie) e

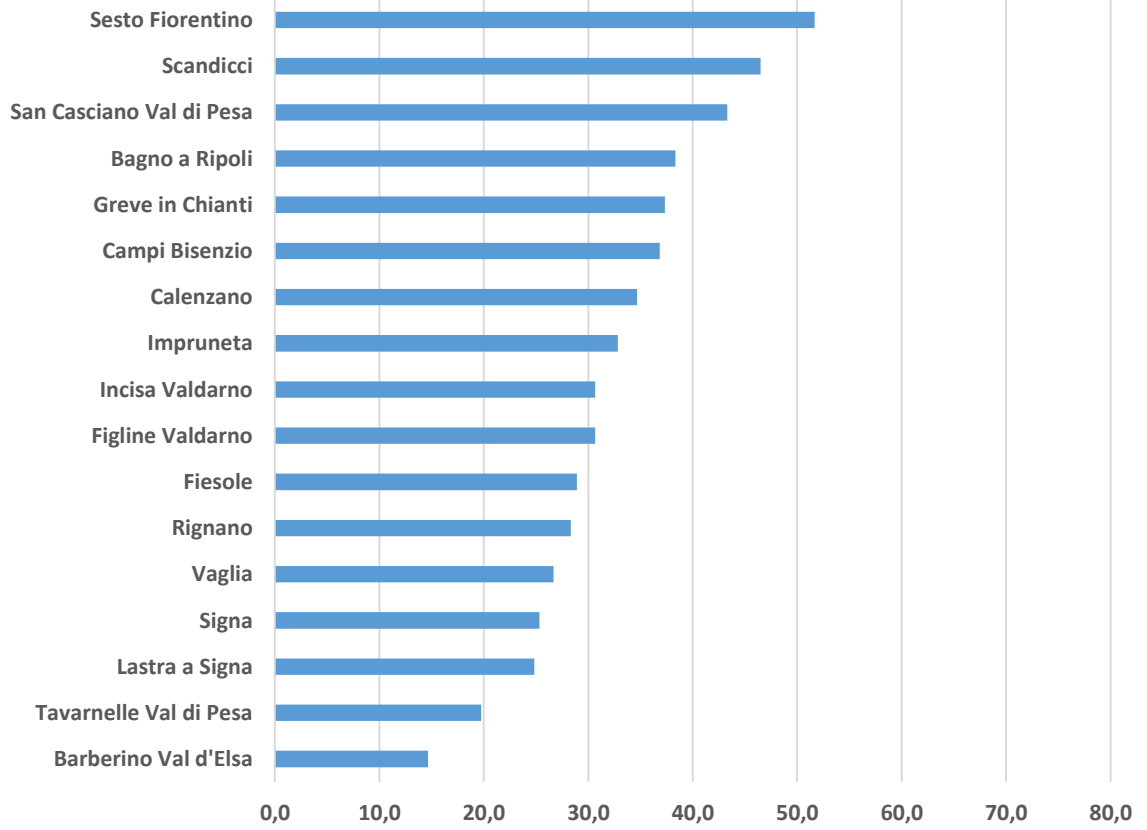
BiblioteCanova (685 presenze medie) mentre per gli altri comuni i valori più elevati si registrano per Scandicci (572 presenze medie) e Sesto Fiorentino (479 presenze medie). A scala regionale l'indice di affollamento è determinato su base oraria ed un confronto non è significativo.

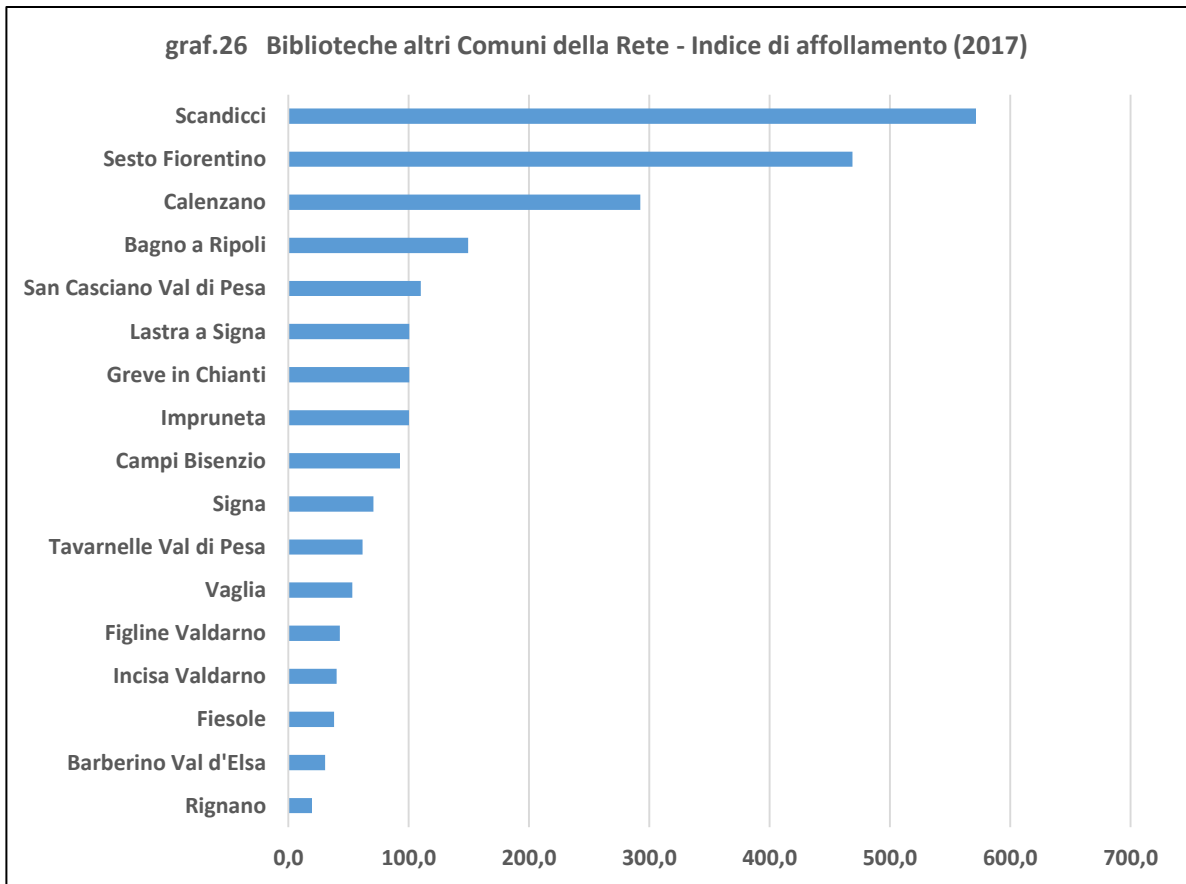
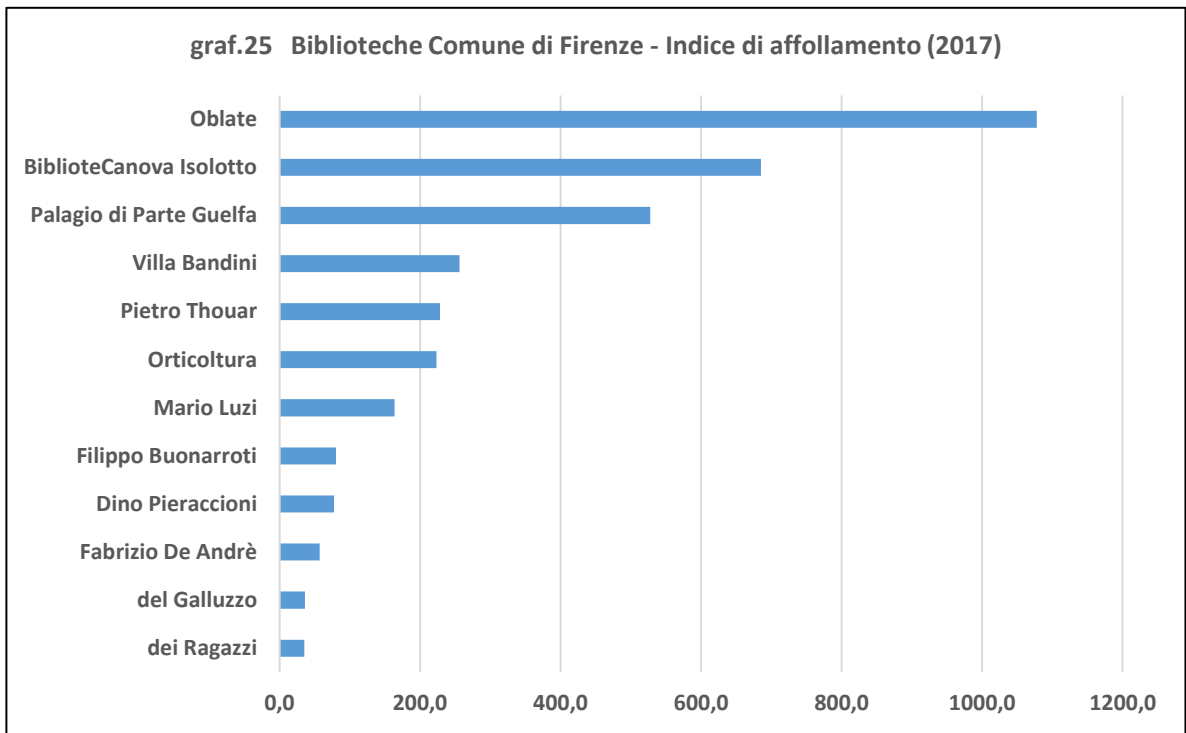
⁵ A differenza degli altri dati contenuti nel presente rapporto si ricorda che le presenze costituiscono un dato stimato. A partire dalla rilevazione, condotta in maniera omogenea in tutta la regione Toscana, per una settimana in tre diversi periodi dell'anno (febbraio/marzo, giugno/luglio, ottobre), si perviene al dato annuale e al dato giornaliero applicando opportuni fattori di ponderazione.

graf.23 Biblioteche Comune di Firenze - Indice di apertura (2017)



graf.24 Biblioteche altri Comuni della Rete - Indice di apertura (2017)





Passando a considerare la dinamica delle iscrizioni (in tabelle 5 e 6 e grafici 27 e 28) emergono in evidenza due aspetti: la flessione delle nuove iscrizioni e l'elevata incidenza di queste sul totale degli iscritti attivi. Per le biblioteche fiorentine quest'ultima oscilla fra il 40% e il 50% e per le biblioteche degli altri comuni fra il 20% e il 30%. In sostanza con riferimento alla Rete SDIAF si può desumere che un iscritto permane "attivo" mediamente per tre anni. La flessione cui si è ora accennato suggerirebbe un approfondimento circa il grado di soddisfazione e le aspettative degli utenti (tale flessione appare, in misura un po' inferiore, anche a scala regionale). Per il momento, in base ai dati disponibili, ci si può limitare a cogliere le modifiche intervenute, nell'arco di un quadriennio, nella

composizione dei frequentatori delle biblioteche della Rete. La tab. 7 ed i grafici 29 e 30 mostrano la distribuzione per classi d'età degli iscritti attivi. Si evidenzia come, fra il 2014 e il 2017, sia aumentata l'incidenza, sia in termini assoluti che relativi, degli over 55 e si sia ridotta quella degli utenti nelle classi d'età centrali (in particolare fra 15 e 44 anni per Firenze e fra 35 e 44 per gli altri comuni).

tabella 5: nuovi iscritti (2014-2017)				
BIBLIOTECHE	nuovi iscritti			
	2014	2015	2016	2017
BiblioteCanova Isolotto	3316	3850	3057	2949
dei Ragazzi	380	370	360	352
del Galluzzo	730	638	337	340
Dino Pieraccioni	613	561	522	572
Fabrizio De Andrè	379	376	422	336
Filippo Buonarroti	587	841	877	766
Mario Luzi	1486	1513	1501	1310
Oblate	6503	6191	6263	4799
Orticoltura	1279	1053	985	1107
Palagio di Parte Guelfa	1394	1351	1060	1062
Pietro Thouar	703	1702	1419	1165
Villa Bandini	808	738	688	684
<i>totale Comune di Firenze</i>	18178	19184	17491	15442
Bagno a Ripoli	1189	1044	905	759
Barberino Val d'Elsa	301	364	287	214
Calenzano	241	1137	1339	979
Campi Bisenzio	985	791	714	696
Fiesole	453	460	403	358
Figline Valdarno	337	311	404	277
Greve in Chianti	482	316	244	232
Impruneta	459	383	402	431
Incisa Valdarno	105	224	161	157
Lastra a Signa	505	562	580	518
Rignano	179	145	91	142
San Casciano Val di Pesa	500	407	437	416
Scandicci	2277	1888	1571	1477
Sesto Fiorentino	1911	1782	1605	1543
Signa	378	334	369	367
Tavarnelle Val di Pesa	312	392	284	217
Vaglia	105	119	113	110
<i>totale altri Comuni Rete</i>	10719	10659	9909	8893
<i>totale Rete SDIAF</i>	28897	29843	27400	24335

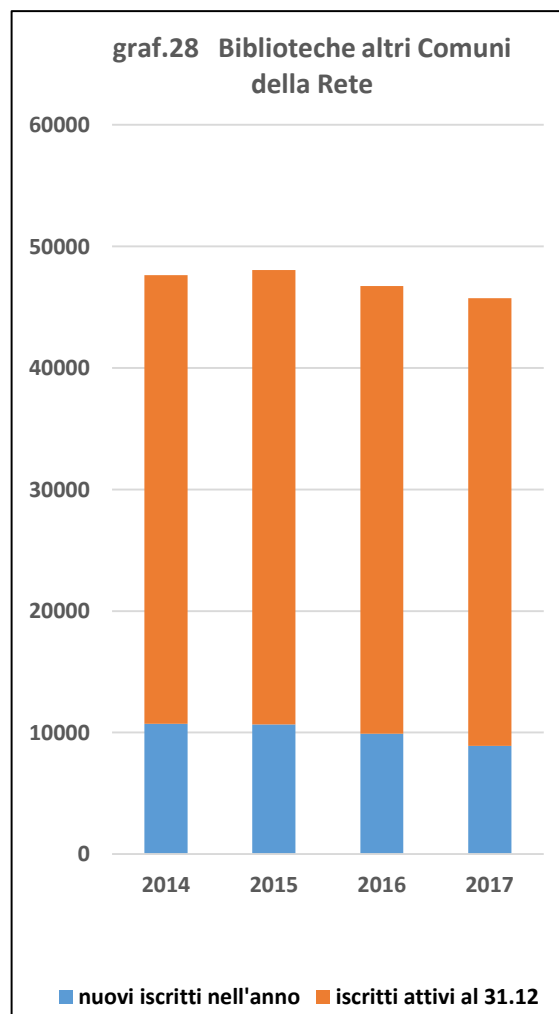
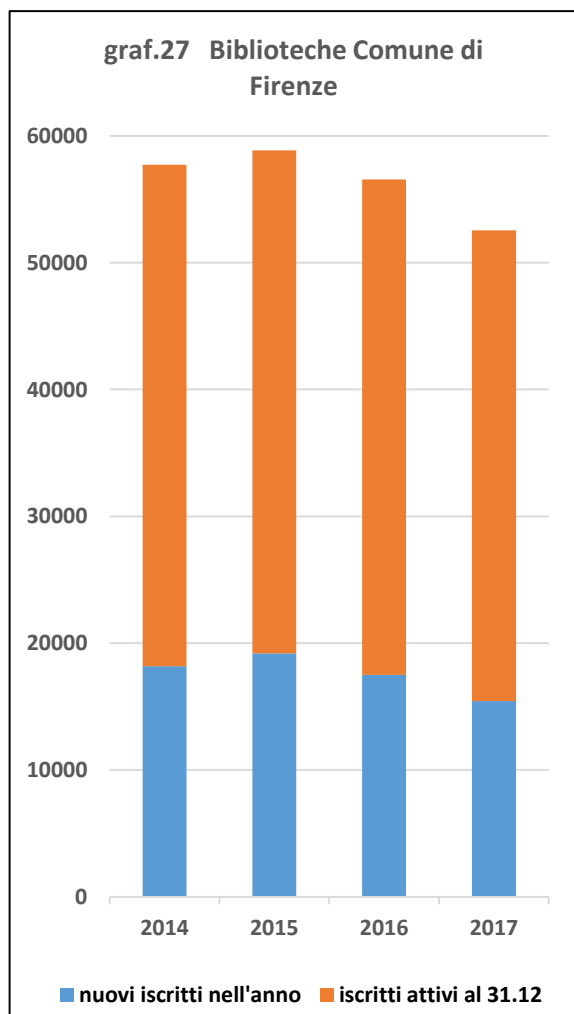


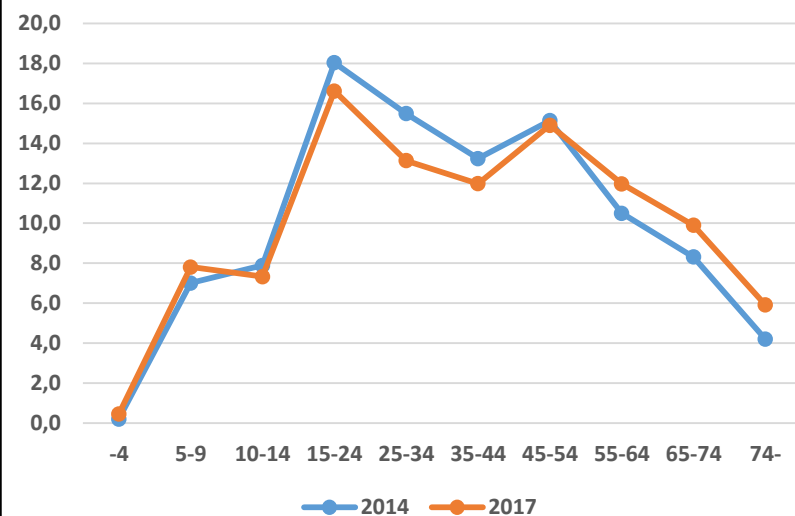
tabella 6: nuovi iscritti e iscritti attivi (2014-2017)									
		2014		2015		2016		2017	
Biblioteche Comune di Firenze	nuovi iscritti nell'anno	18.178	45,6	19.184	48,3	17.491	44,8	15.442	41,6
	iscritti attivi al 31.12	39.533	100,0	39.677	100,0	39.070	100,0	37.109	100,0
Biblioteche altri Comuni della Rete	nuovi iscritti nell'anno	10719	29,0	10659	28,5	9909	26,9	8893	24,1
	iscritti attivi al 31.12	36.919	100,0	37.404	100,0	36.827	100,0	36.850	100,0
Totale Rete SDIAF	nuovi iscritti nell'anno	28897	37,8	29843	38,7	27400	36,1	24335	32,9
	iscritti attivi al 31.12	76.452	100,0	77.081	100,0	75.897	100,0	73.959	100,0

tabella 7: iscritti attivi per classe d'età (2014 e 2017)

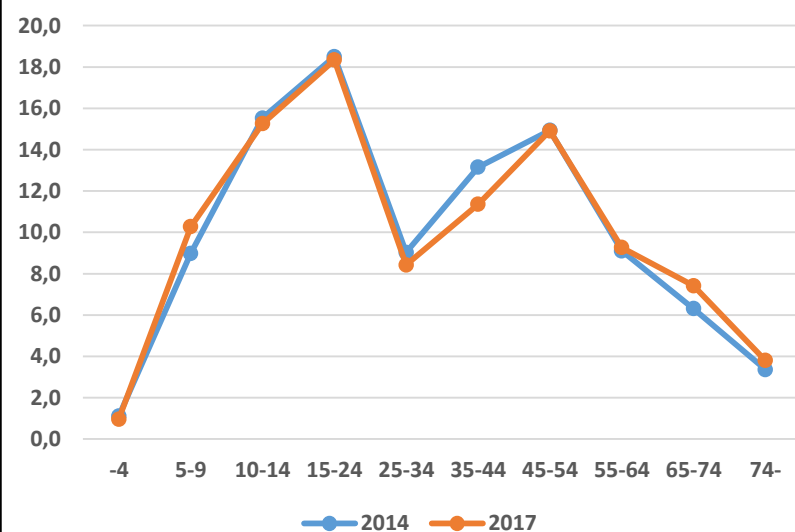
Biblioteche Comune di Firenze - Iscritti attivi per classe d'età (valori assoluti)											
	-4	5-9	10-14	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	74-	totale *
2014	67	2390	2689	6150	5281	4515	5161	3580	2833	1430	34096
2017	144	2512	2358	5349	4227	3856	4796	3854	3185	1901	32182
idem - valori relativi											
	-4	5-9	10-14	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	74-	totale *
2014	0,2	7,0	7,9	18,0	15,5	13,2	15,1	10,5	8,3	4,2	100,0
2017	0,4	7,8	7,3	16,6	13,1	12,0	14,9	12,0	9,9	5,9	100,0
Biblioteche altri Comuni della Rete - Iscritti attivi per classe d'età (valori assoluti)											
	-4	5-9	10-14	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	74-	totale *
2014	386	3126	5404	6441	3143	4578	5197	3170	2197	1169	34811
2017	342	3651	5423	6519	2993	4038	5301	3295	2637	1352	35551
idem - valori relativi											
	-4	5-9	10-14	15-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74	74-	totale *
2014	1,1	9,0	15,5	18,5	9,0	13,2	14,9	9,1	6,3	3,4	100,0
2017	1,0	10,3	15,3	18,3	8,4	11,4	14,9	9,3	7,4	3,8	100,0

* I totali in tabella non coincidono con il totale degli iscritti attivi riportati in tabella 1 poichè nella presente elaborazione sono incluse evidentemente le sole persone fisiche

graf.29 Biblioteche Comune di Firenze - Iscritti attivi per classe d'età (valori relativi)



graf.30 Biblioteche altri Comuni della Rete - Iscritti attivi per classe d'età (valori relativi)



Al momento dell'iscrizione alle biblioteche, oltre all'età, vengono rilevate alcune informazioni che consentono di tracciare un profilo di massima delle caratteristiche dell'utenza. Qui se ne dà conto in forma aggregata con riferimento all'intera Rete SDIAF e considerando la totalità degli iscritti e cioè tutti coloro che, nel tempo, si sono accostati alle biblioteche, registrandosi, anche se non hanno effettuato alcuna operazione di prestito. La tabella 8 e il corrispondente grafico 31 evidenziano un'utenza femminile leggermente prevalente. La successiva tabella 9 e il corrispondente grafico 32 presentano la distribuzione degli iscritti per titolo di studio; nell'interpretazione del dato deve tenersi presente che quasi un terzo degli utenti ha un'età inferiore a 19 anni ed ha quindi, in generale, un titolo di studio inferiore alla media superiore. Per quanto riguarda la professione o la condizione non professionale la tabella 10 riporta, in maniera dettagliata, la distribuzione degli iscritti. L'insieme degli studenti sfiora il 45% (incluso gli alunni delle scuole elementari), a seguire, con percentuali comprese fra l'8% e il 5% gli impiegati, i professionisti e i pensionati. Infine un carattere elaborato si riferisce alla nazionalità. La tabella 11 ne presenta la

distribuzione ordinata. Sembrano soprattutto due i dati salienti: gli iscritti di nazionalità non italiana sono oltre l'11% del totale e sono rappresentate ben 161 nazionalità (114 quelle con oltre 10 iscritti).

tabella 8 Rete SDIAF - Totale iscritti per sesso

	val.a ss.	%
sesso maschile	104.528	44,3
sesso femminile	131.575	55,7
<i>totale</i>	<i>236.103</i>	<i>100,0</i>

graf.31 Rete SDIAF - Totale iscritti per sesso

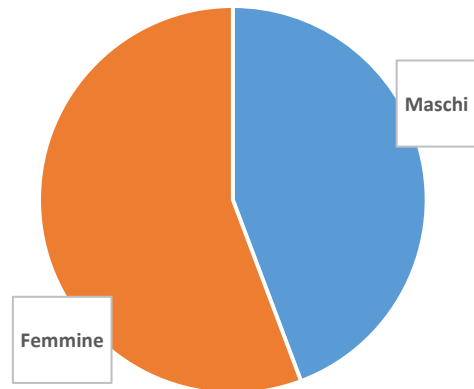
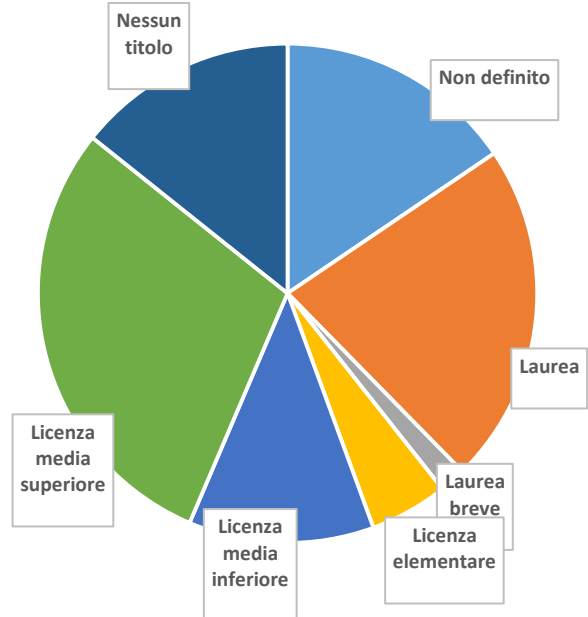


tabella 9 Rete SDIAF - Totale iscritti per titolo di studio

	val.a ss.	%
Non definito	36.663	15,5
Laurea	52.241	22,1
Laurea breve	3.983	1,7
Licenza elementare	11.973	5,1
Licenza media inferiore	28.351	12,0
Licenza media superiore	69.167	29,3
Nessuno	33.725	14,3
<i>totale</i>	<i>236.103</i>	<i>100,0</i>

Informazioni registrate al momento dell'iscrizione

graf.32 Rete SDIAF - Totale iscritti per titolo di studio



**tabella 10 Rete SDIAF –
Totale iscritti per professione o
condizione non professionale**

	val.ass.	%
Studenti universitari	37.809	16,01
Non definita	37.208	15,76
Impiegati	22.792	9,65
Studenti	18.844	7,98
Studenti scuola elementare	18.502	7,84
Professionisti	17.387	7,36
Studenti medie superiori	16.234	6,88
Pensionati	13.627	5,77
Studenti medie inferiori	9.279	3,93
Età prescolare	6.834	2,89
Agricoltori	5.077	2,15
Operai	4.831	2,05
Casalinghi	4.276	1,81
Artigiani	3.575	1,51
Insegnanti	3.501	1,48
Disoccupati	2.744	1,16
Insegnanti medie superiori	2.493	1,06
Senza occupazione	2.117	0,90
Insegnanti università	1.355	0,57
Commercianti	1.318	0,56
Insegnanti elementari	1.306	0,55
Insegnanti medie inferiori	1.292	0,55
Studenti post universitari	1.156	0,49
Imprenditori	673	0,29
Insegnanti prescolare	617	0,26
Bibliotecari	477	0,20
Forze armate e polizia	384	0,16
Dirigenti	291	0,12
Ecclesiastici	104	0,04
totale	236.103	100,00
<i>Informazioni registrate al momento dell'iscrizione</i>		

**tabella 11 Rete SDIAF –
Totale iscritti per nazionalità**

	val.ass.	%
Italia	200.544	84,929
Naz. non definita	10.246	4,339
Stati Uniti	4.563	1,932
Spagna	2.873	1,217
Albania	1.122	0,475
Romania	1.016	0,430
Germania	979	0,415
Francia	942	0,399
Marocco	890	0,377
Giappone	811	0,343
Cina	760	0,322
Perù	733	0,310
Somalia	629	0,266
Brasile	565	0,239
Regno Unito	510	0,216
Polonia	391	0,166
Iran	349	0,148
Russia	311	0,132
Messico	285	0,121
Grecia	276	0,117
Israele	266	0,113
Tunisia	265	0,112
Portogallo	247	0,105
Canada	245	0,104
Svizzera	218	0,092
Serbia	217	0,092
Corea del Sud	215	0,091
Turchia	214	0,091
Australia	199	0,084
Svezia	197	0,083
Paesi Bassi	189	0,080
Belgio	179	0,076
Colombia	176	0,075
Egitto	169	0,072
Ungheria	168	0,071
Filippine	164	0,069
Ucraina	164	0,069
India	144	0,061
Nigeria	132	0,056

	val.ass.	%
Sri Lanka	128	0,054
Senegal	127	0,054
Algeria	118	0,050
Argentina	110	0,047
Austria	110	0,047
Bulgaria	106	0,045
Moldavia	101	0,043
Bangladesh	97	0,041
Mali	96	0,041
Rep. Ceca	93	0,039
Ecuador	89	0,038
Eritrea	89	0,038
Camerun	85	0,036
Irlanda	85	0,036
Croazia	82	0,035
Venezuela	79	0,033
Finlandia	74	0,031
Pakistan	72	0,030
Cile	69	0,029
Etiopia	69	0,029
Danimarca	60	0,025
Costa d'Avorio	59	0,025
Macedonia	52	0,022
Slovacchia	49	0,021
Kosovo	48	0,020
Cipro	47	0,020
Gambia	46	0,019
Lituania	46	0,019
Ghana	45	0,019
Georgia	43	0,018
Norvegia	43	0,018
Slovenia	42	0,018
Honduras	40	0,017
Cuba	37	0,016
Taiwan	36	0,015
Bosnia Erzegov.	33	0,014
Estonia	33	0,014
Libano	33	0,014
Rep. Dominicana	31	0,013
Altri	822	0,348
Totale	236.130	100,00

Come si è accennato introducendo questo rapporto ci si è proposti di organizzare i dati e le elaborazioni in modo da consentire un primo benchmarking fra le biblioteche della Rete. Non si tratta dunque di soddisfare curiosità statistiche con maggior dettaglio, ma di mettere a confronto le diverse esperienze evidenziando quelle che, a partire dagli indicatori disponibili, appaiono caratterizzate da migliori livelli di efficienza.

Ovviamente un vero e proprio benchmarking funzionale richiederebbe una ricerca ad hoc; in questo caso si è cercato di cogliere comunque qualche indicazione utile nei limiti dei dati disponibili.

Sul versante degli input si dispone della stima dei budget comunicati da ogni biblioteca (riportati alla tabella 1). Il dato non è di carattere economico, ma finanziario: non fotografa i costi, cioè le risorse consumate, ma le spese, cioè le uscite finanziarie nel corso del 2017 (acquisti, stipendi, canoni). Sul versante degli output i dati utilizzabili riguardano la quantità di utenti accolti in biblioteca (presenze in tabella 1), i prestiti effettuati (in tabella 4), le modalità di apertura della biblioteca (indici di apertura in tabella 3), gli spazi messi a disposizione degli utenti (mq. di superficie in tabella 3).

E' dunque possibile individuare quattro funzioni che mettono in relazione l'input (il budget) con i quattro output ora citati. Le funzioni scelte sono di tipo lineare e sono determinate interpolando i dati relativi ad ogni biblioteca.

Gli input comprendono ovviamente anche le spese di personale, che anzi ne costituiscono la voce più cospicua. E' parso utile ripetere l'analisi con le modalità sopra descritte anche mettendo in relazione i quattro output con la quantità di personale impiegato in ogni biblioteca (personale FTE ⁶ in tabella 3).

Allo scopo di verificare preliminarmente la fondatezza delle ipotesi poste, cioè l'effettiva esistenza di relazione fra gli input e gli output scelti, si sono calcolati i coefficienti di correlazione ottenendo questi risultati:

	presenze	prestiti	indice di apertura	superficie
budget	0,85	0,86	0,71	0,96
personale FTE	0,93	0,83	0,79	0,93

⁶ Personale FTE = Personale full time equivalent: le quantità di personale sono cioè rese omogenee per tener conto dei diversi orari di servizio.

Come si vede i valori ottenuti risultano tutti elevati, in alcuni casi molto elevati, e permettono di attribuire una buona affidabilità alle successive valutazioni. Per ogni coppia di variabili input/output si è proceduto al calcolo della regressione lineare⁷ con i risultati illustrati nei grafici 31-38 che seguono. Ogni punto degli scatter rappresenta una biblioteca (non si è riportata l'indicazione della biblioteca corrispondente ad ogni punto, trattandosi di elaborazioni intermedie finalizzate a pervenire alle tabelle 12, 13 e 14 conclusive). Quanto più un punto si discosta dalla retta interpolante tanto più si allontana, in peggio o in meglio, da un livello medio di efficienza delle biblioteche. Poiché interessava apprezzare gli scostamenti da tali soglie di efficienza delle variabili "controllabili", e cioè budget e unità di personale, si sono assunte queste come variabili dipendenti (y).

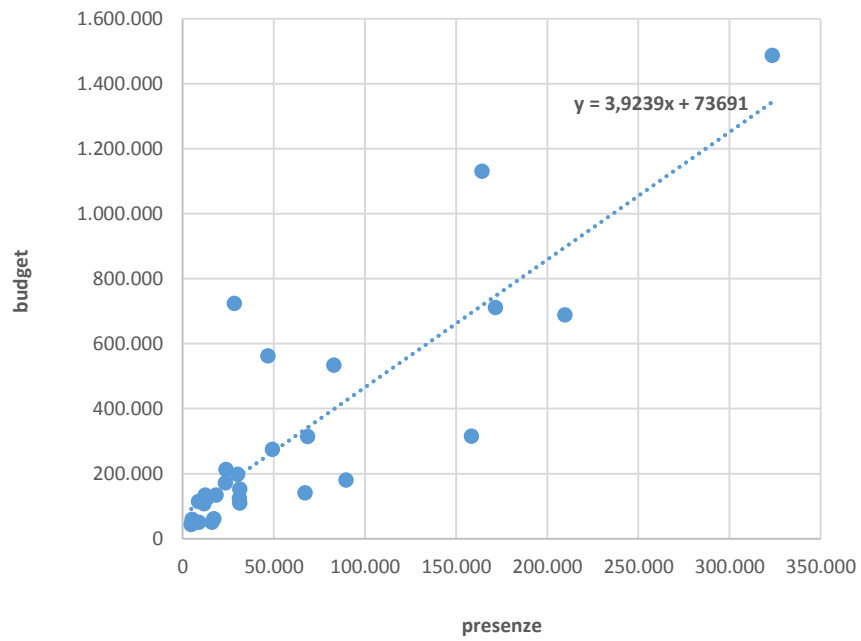
Nelle tabelle 12 e 13 sono indicati gli scarti fra i valori effettivi dei budget e di unità di personale di ogni biblioteca rispetto ai valori teorici determinati in base alle funzioni indicate nei grafici 31-38.

⁷ La linea di regressione è rappresentata dalla retta e dalla relativa funzione riportata nei grafici. E' definita linea di regressione perché serve a "regredire", cioè a passare dai valori di una variabile a quelli di un'altra (nel caso del grafico 31 a passare dai valori delle presenze a quelli del budget).

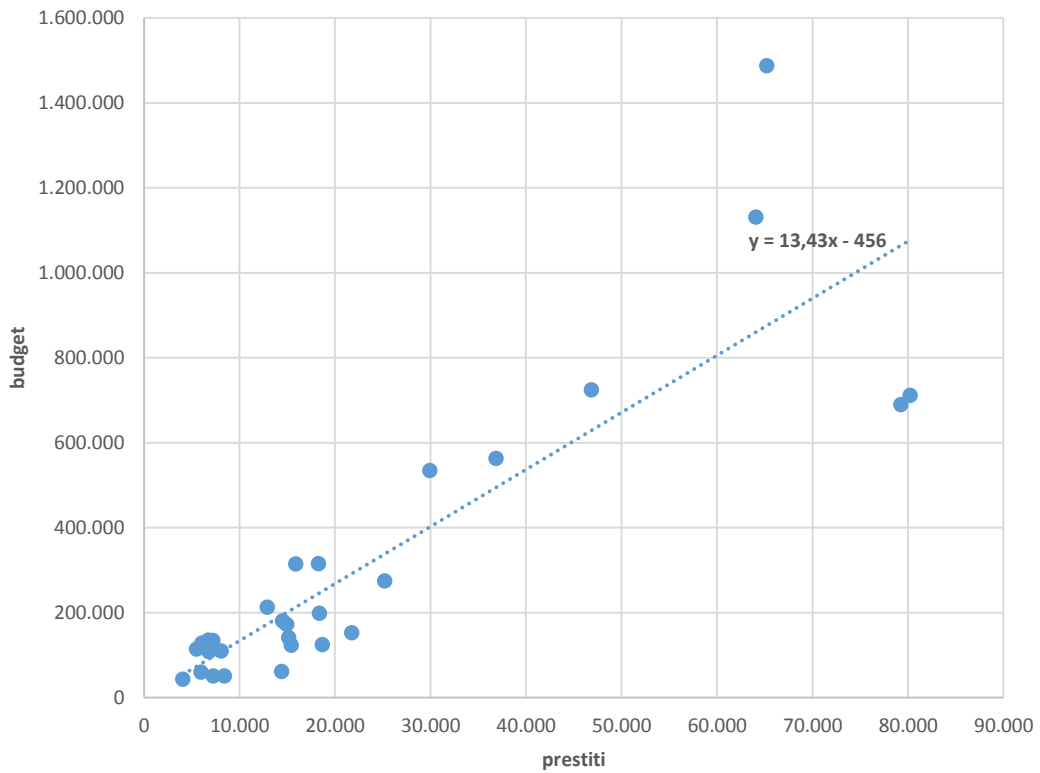
Per ciascuna biblioteca si è calcolata la media aritmetica di tali scarti, distintamente per scarti del budget e scarti delle unità di personale. La sintesi di tali elaborazioni è riportata nella tabella 14. I valori negativi corrispondono alle situazioni di maggiore efficienza, in cui cioè, rispetto alle prestazioni fornite e alle performance "medie" delle biblioteche della Rete, si realizzano economie: in questi casi i valori indicano risorse spese "in meno" o unità di personale impiegate "in meno"; viceversa, ovviamente, per i valori positivi.

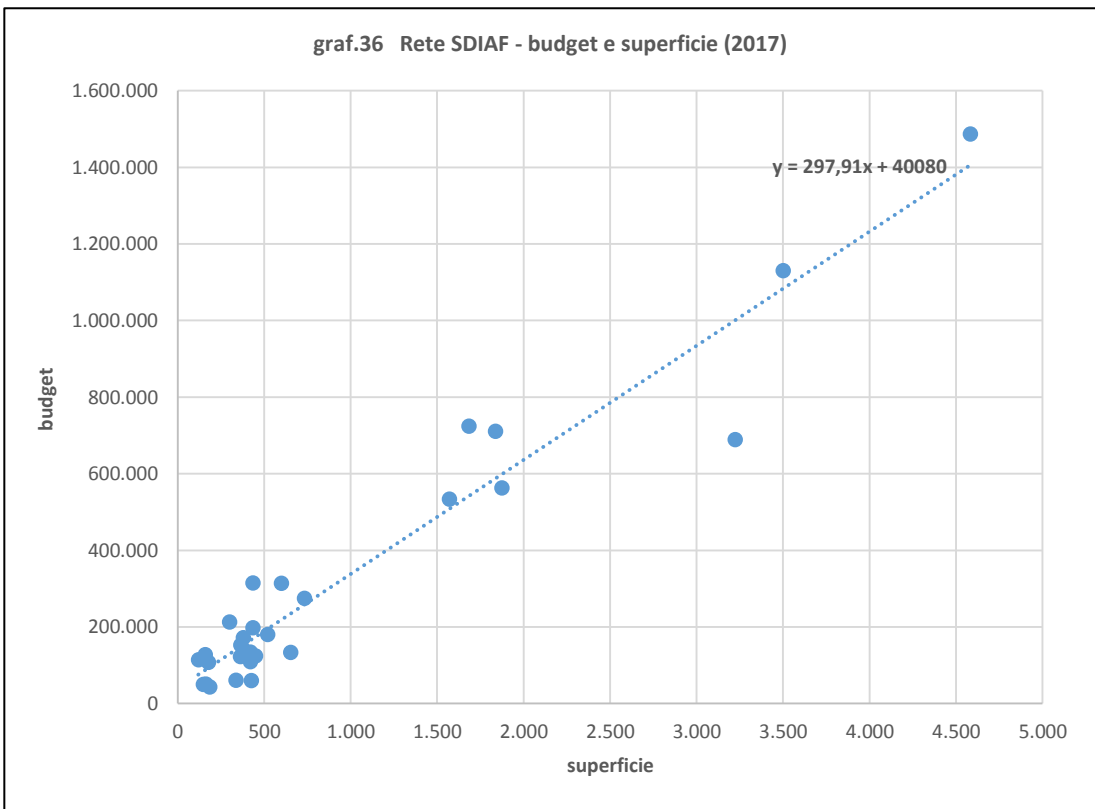
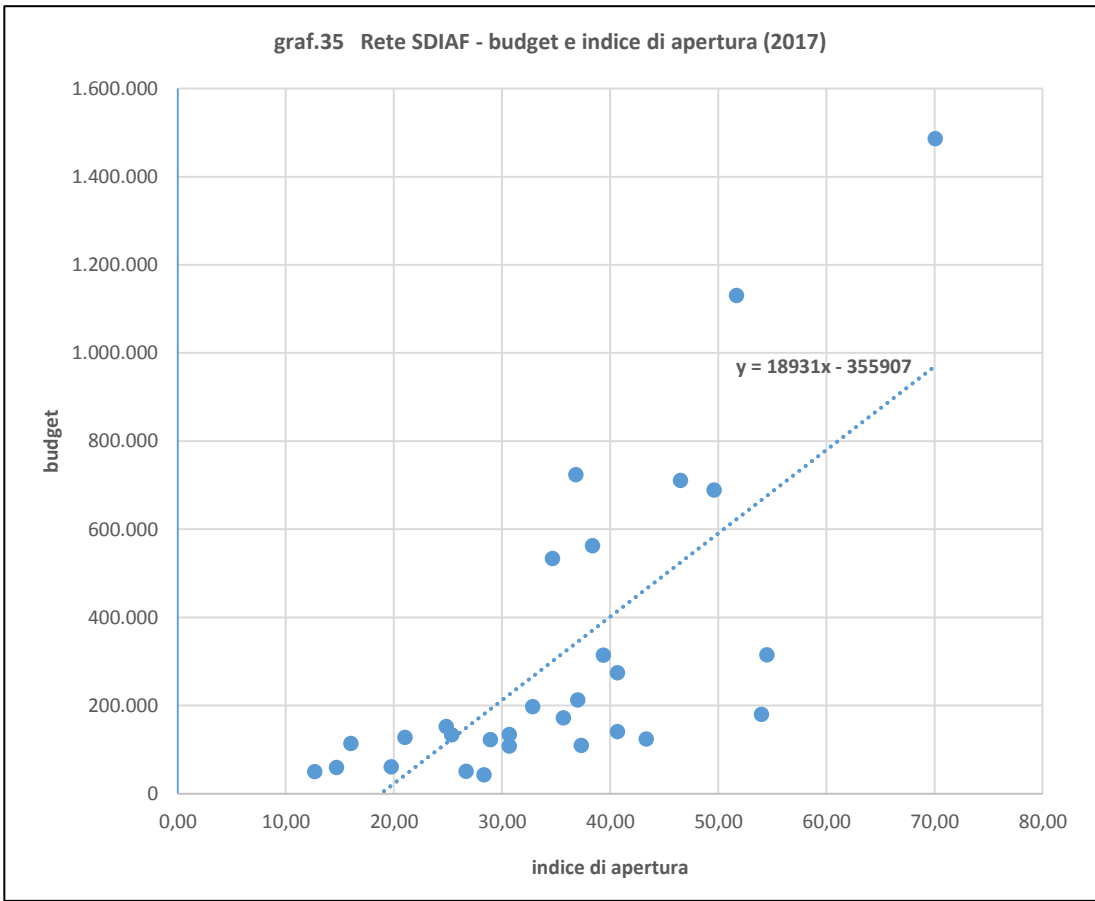
Naturalmente questo tipo di benchmarking non ha lo scopo di stilare una graduatoria che individua le biblioteche "migliori". Serve soltanto ad operare dei confronti ed a suggerire interrogativi ed eventuali opportunità di approfondimento. E' evidente che una maggiore spesa o un maggior impiego di personale rispetto allo standard può essere spiegata da variabili che qui non hanno potuto essere considerate quali, ad esempio, la particolare articolazione degli spazi, l'offerta ampia e superiore alla media di iniziative culturali, l'organizzazione frequente di laboratori, di corsi, ecc.

graf.33 Rete SDIAF - budget e presenze (2017)

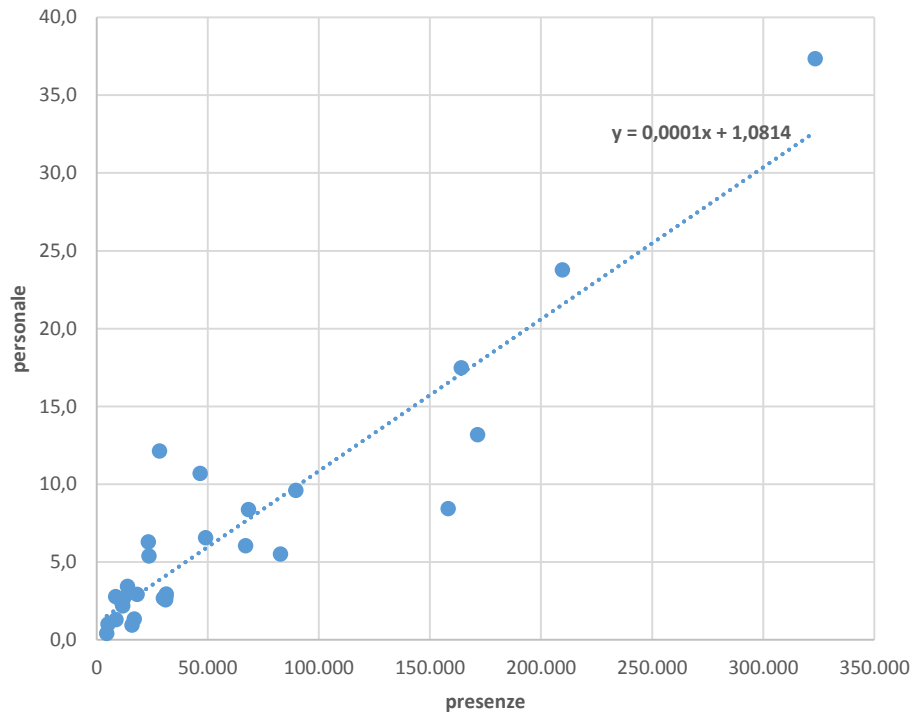


graf.34 Rete SDIAF - budget e prestiti (2017)

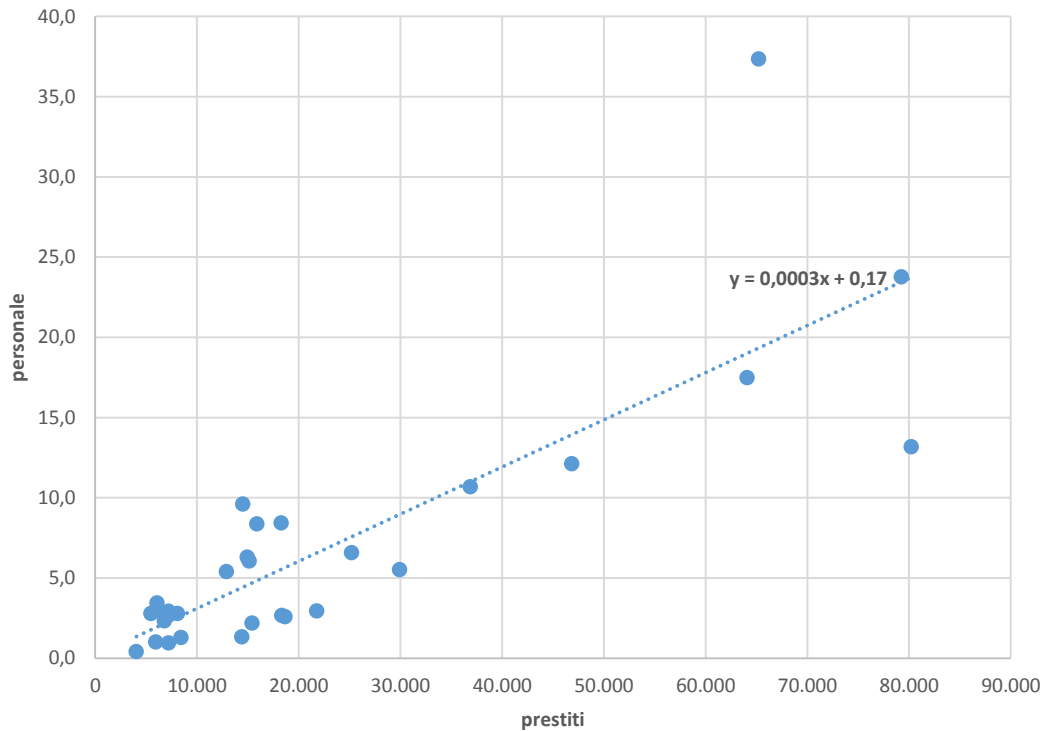




graf.37 Rete SDIAF - personale e presenze (2017)



graf.38 Rete SDIAF -personale e prestiti (2017)



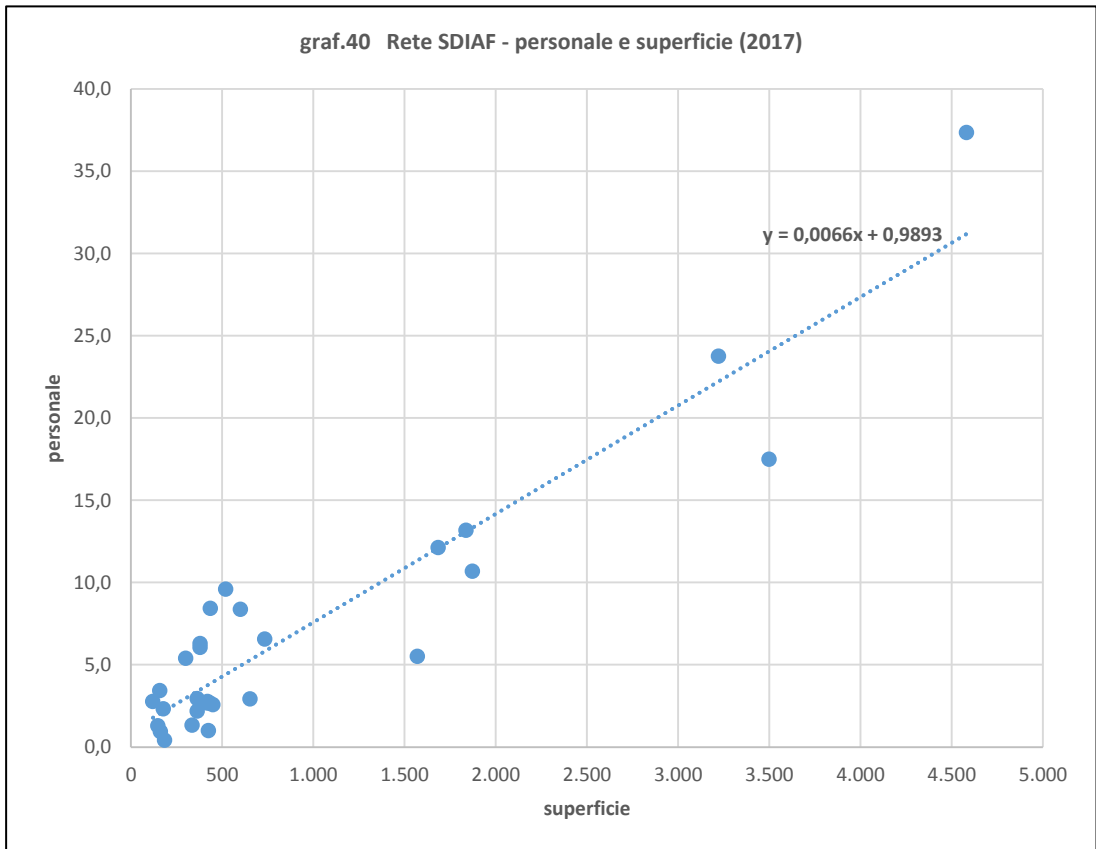
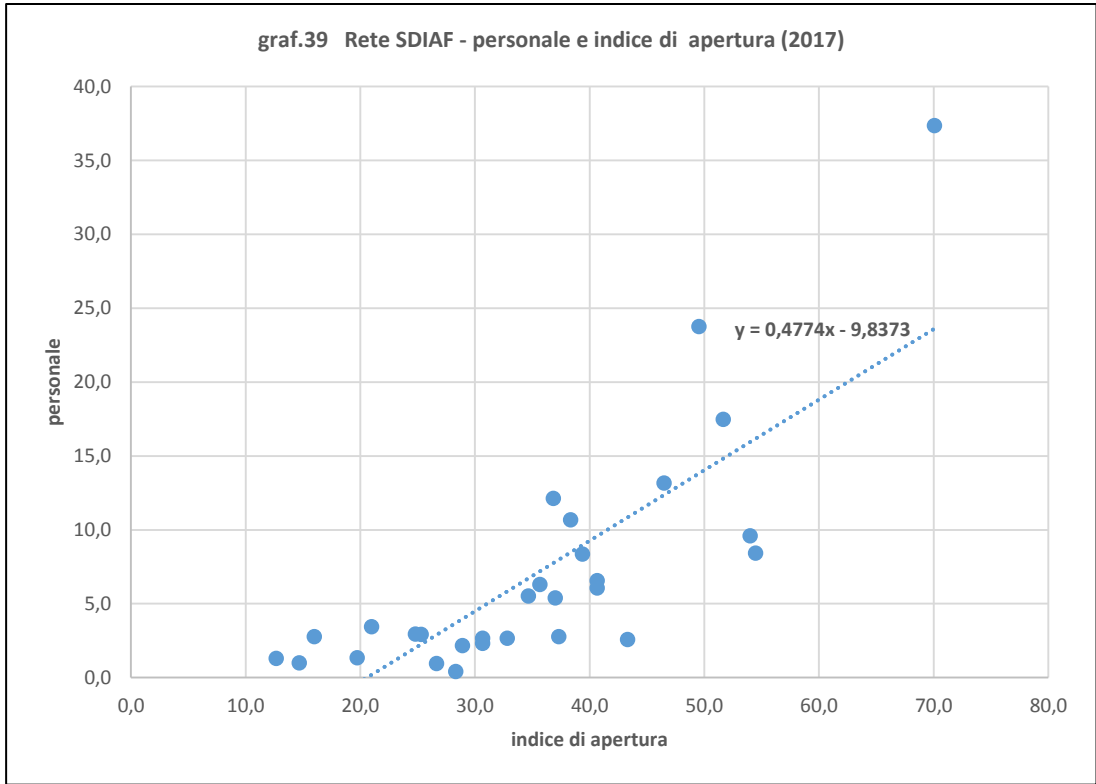


tabella 12 Differenza fra budget effettivo e budget teorico						tabella 13 Differenza fra unità di personale effettive e unità di personale teorico						tabella 14 Differenze:		
biblioteche	in base alle presenze	in base ai prestiti	in base all'indice di apertura	in base alla superficie	media	biblioteche	in base alle presenze	in base ai prestiti	in base all'indice di apertura	in base alla superficie	media		fra budget effettivo e budget teorico	fra unità di personale effettivo e unità di personale teorico
a	-207644	-375162	105843	-311010	-196993	a	1,7	-0,2	9,9	1,5	3,2	BiblioteCanova Isolotto	-196993	3,2
b	-57725	-63152	166366	-33573	2979	b	-0,7	-1,4	5,1	-0,7	0,6	dei Ragazzi	2979	0,6
c	6385	40021	167000	38149	62888	c	0,8	1,0	5,0	1,0	1,9	del Galluzzo	62888	1,9
d	6585	-29038	-147471	18613	-37828	d	2,9	1,6	-0,9	2,8	1,6	Dino Pieraccioni	-37828	1,6
e	-780	45766	86070	40260	42829	e	1,0	1,4	3,2	1,4	1,8	Fabrizio De Andrè	42829	1,8
f	46010	38873	-131982	83115	9004	f	1,9	1,3	-2,4	2,4	0,8	Filippo Buonarroti	9004	0,8
g	7947	-64263	-139532	16050	-44949	g	0,6	-1,2	-3,0	0,7	-0,7	Mario Luzi	-44949	-0,7
h	144178	611096	516227	81754	338314	h	3,9	17,6	13,7	6,1	10,3	Oblate	338314	10,3
i	-196021	-62948	-273263	-12519	-136188	i	-1,7	1,3	-3,5	2,6	-0,3	Orticoltura	-136188	-0,3
j	-379676	69569	-360503	145497	-131278	j	-8,5	2,8	-7,7	4,6	-2,2	Palagio di Parte Guelfa	-131278	-2,2
k	-28065	100611	-75202	95391	23184	k	0,4	3,4	-0,6	3,4	1,7	Pietro Thouar	23184	1,7
l	-245369	-15161	-486294	-14893	-190429	l	-0,5	5,1	-6,4	5,2	0,9	Villa Bandini	-190429	0,9
m	305805	67442	192436	-35331	132588	m	4,9	-0,6	2,2	-2,7	1,0	Bagno a Ripoli	132588	1,0
n	-34124	-20632	137875	-107019	-5975	n	-0,6	-1,0	3,8	-2,8	-0,1	Barberino Val d'Elsa	-5975	-0,1
o	134896	131686	233244	25883	131427	o	-3,9	-3,6	-1,2	-5,8	-3,6	Calenzano	131427	-3,6
p	538998	94906	382623	182195	299681	p	8,2	-2,1	4,4	0,0	2,6	Campi Bisenzio	299681	2,6
q	2681	-84445	-68685	-25327	-43944	q	-0,1	-2,6	-1,8	-1,2	-1,4	Fiesole	-43944	-1,4
r	12593	43755	-90209	-30701	-16141	r	0,4	0,5	-2,1	-1,1	-0,6	Figline Valdarno	-16141	-0,6
s	-87026	636	-241299	-55703	-95848	s	-1,4	0,2	-5,2	-1,0	-1,9	Greve in Chianti	-95848	-1,9
t	6206	-48876	-67794	28437	-20507	t	-1,4	-3,0	-3,2	-1,2	-2,2	Impruneta	-20507	-2,2
u	-11147	16224	-116774	15126	-24143	u	0,1	0,1	-2,5	0,2	-0,5	Incisa Valdarno	-24143	-0,5
v	-44330	-140049	38441	3880	-35515	v	-1,3	-3,8	0,9	-0,5	-1,1	Lastra a Signa	-35515	-1,1
w	-48493	-11350	-137154	-51639	-62159	w	-1,1	-1,0	-3,3	-1,8	-1,8	Rignano	-62159	-1,8
x	-71861	-126680	-340141	-50081	-147191	x	-1,6	-3,2	-8,3	-1,4	-3,6	San Casciano Val di Pesa	-147191	-3,6
y	-35714	-366270	186522	123585	-22969	y	-5,1	-11,1	0,8	0,1	-3,8	Scandicci	-22969	-3,8
z	412785	270072	508106	47623	309646	z	0,0	-1,9	2,7	-6,6	-1,5	Sesto Fiorentino	309646	-1,5
*	-11880	36839	10224	-100777	-16399	*	0,0	0,6	0,7	-2,4	-0,3	Signa	-16399	-0,3
&	-79650	-132777	43183	-79211	-62114	&	-1,5	-3,2	1,7	-1,9	-1,2	Tavarnelle Val di Pesa	-62114	-1,2
^	-85605	-46663	-98310	-37669	-67062	^	-1,7	-1,4	-2,0	-1,1	-1,6	Vaglia	-67062	-1,6

Periodi di chiusura straordinari delle biblioteche:

- 2014: Biblioteca "Pietro Thouar", da dicembre 2014 a marzo 2015, per trasloco
- 2015: Biblioteca "Alda Merini" di Barberino Val d'Elsa aperta solo 33 settimane, poi chiusa per lavori
- 2015 Biblioteca di Calenzano, da gennaio a maggio 2015 per trasloco
- 2016 Biblioteca "Alda Merini" di Barberino Val D'Elsa, tutto l'anno per lavori
- 2017 Biblioteca "Dino Pieraccioni", dal mese di dicembre per incendio di una parte dell'edificio